

Commissione paritetica DiSU – Relazione annuale 2025



Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento di Studi Umanistici Anno 2025

Relazione approvata nella seduta della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) avviata il 29/12/2025 e chiusa il 30/12/2025. Percorso di stesura della Relazione avviato nella riunione della CPDS del 7/11/2025.

Sommario

Parte prima introduttiva	3
Prospetti sintetici delle principali criticità e azioni proposte a livello di Ateneo e dei singoli CdS	5
A) livello di ateneo	5
B) livello dei singoli corsi di studio	6
Modalità di lavoro della commissione paritetica docenti studenti	9
Sintesi complessiva di quanto emerso a livello dei cds	10
Parte seconda (corsi di studio)	21
Lingua e cultura italiana in contesti globali	21
Laurea in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale	28
Plurilinguismo, traduzione e interpretazione	33
Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale	37
Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica	42
Scienze linguistiche e comunicazione interculturale	48

Parte prima introduttiva

ELENCO DEI CORSI DI STUDIO OGGETTO DI ANALISI	
Corso di studio	Classe di laurea
Laurea Triennale in Lingua e cultura italiana per l'insegnamento agli stranieri e per la scuola/ Lingua e cultura italiana in contesti globali	L10
Laurea Triennale in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (prevalentemente Online)	L10 (Online)
Laurea triennale in Plurilinguismo, traduzione e interpretazione	L11
Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale	L12
Laurea Magistrale in Competenze Testuali per l'Editoria, l'Insegnamento e la Promozione Turistica	LM14
Laurea Magistrale in Scienze Linguistiche e Comunicazione Interculturale	LM39

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI D.R. n. 316 del 29/04/2025		
	Nome e cognome	Corso di studio o funzione
Presidente	Prof.re Massimiliano Tabusi , Coordinatore dell'Area della Didattica	
Docenti*	Prof.ssa Stefania Carpiceci	Docente di riferimento CdS L10
	Prof.re Raymond Siebetchu	Docente di riferimento CdS L10 (online)
	Prof.ssa Maria Gioia Vienna	Docente di riferimento CdS L11
	Prof.re Daniele Corsi	Docente di riferimento CdS L12
	Prof.ssa Elena Stefanelli	Docente di riferimento CdS LM14
	Prof.ssa Ornella Tajani	Docente di riferimento CdS LM39
Studenti*	Sig.ra Martina Tiberi	CdS L10
	Sig.ra Flora Colacurcio	CdS L10 (online)
	Sig. Jonathan Simonetti	CdS L11
	Sig. Nicola Nocente	CdS L12
	Dott.ssa Paola Cianci	CdS LM14
	Dott.ssa Daniela Muci	CdS LM39

La Commissione, per giungere alla redazione della presente Relazione, si è **riunita in seduta plenaria nelle seguenti date** (tra parentesi i principali macro-temi discussi, attinenti alla Relazione annuale):

- 1) **7/11/2025**, Per l'analisi delle schede dei programmi dei singoli corsi; Per un giro d'orizzonte sulle modalità organizzative dell'operatività mediante sotto-commissioni per CdS, in vista della redazione della relazione annuale della Commissione paritetica; per l'analisi della documentazione disponibile e la condivisione del metodo di lavoro,

con la stesura, a cura del Presidente e grazie all'impegno della dott.ssa Paola Giachi, di una "mappa" attiva che consente di raggiungere facilmente tutti i files necessari in modalità *cloud*. Si avvia il lavoro per la stesura della relazione annuale e si concorda l'organizzazione dello stesso, con l'attività di sotto-commissioni a livello dei singoli CdS e riunioni plenarie di condivisione dell'avanzamento del lavoro.

- 2) **21/11/2025**, per l'analisi e la condivisione dello stato d'avanzamento dei lavori per la redazione annuale, discussione di eventuali difficoltà.
- 3) **26/11/2025**, per l'analisi e la condivisione dello stato d'avanzamento dei lavori per la redazione annuale, discussione di eventuali difficoltà.
- 4) **5/12/2025**, per l'analisi e la condivisione dello stato d'avanzamento dei lavori per la redazione annuale, discussione di eventuali difficoltà.
- 5) **12/12/2025**, per un incontro con il direttore del Dipartimento, prof. Giuseppe Marrani, che ha illustrato i nuovi corsi di studio per i quali si prospetta l'iter di verifica presso il CUN e l'ANVUR, e per il parere della Commissione; per l'analisi e la condivisione dello stato d'avanzamento dei lavori per la redazione annuale, discussione di eventuali difficoltà.
- 6) **18-22/12/2025**, per la revisione comune ed approvazione di tutte le parti dei CdS che compongono la sezione II della presente relazione.
- 7) **29-30/12/2025**, per la revisione comune ed approvazione dell'intera Relazione annuale 2025 (riunione online asincrona).

Le **sottocommissioni** (per la composizione si veda "Modalità di lavoro della commissione paritetica docenti studenti") si sono riunite nelle seguenti date:

L10 online: 14/11/2025 e, successivamente, via scambi email.

L10: 12/11/2025; 19/11/2025; 20/11/2025; 21-25/11/2025; 30/11/2025; 4/12/2025; 10/12/2025; 11/12/2025; 20/12/2025.

L11: 17/11/2025; 19/11/2025; 25/11/2025.

L12: 12/11/2025; 24/11/2025; 25/11/2025; 4/12/2025.

LM14: 14/11/2025; 17/11/2025; 18/11/2025; 24/11/2025; 25/11/2025; 5/12/2025.

LM39: 13/11/2025; 21/11/2025; 27/11/2025; 5/12/2025.

Le note verbali di questi incontri sono raccolte nell'apposito documento raggiungibile attraverso la "mappa".

Prospetti sintetici delle principali criticità e azioni proposte a livello di Ateneo e dei singoli CdS

Torna al sommario A) livello di ateneo		
Principali criticità		Linee di azione proposte
Sezione A	A1. Mantenimento delle elevate percentuali di compilazione raggiunte in tutti i CdS	Monitoraggio dell'andamento delle compilazioni dei questionari nel corso dell'anno, per individuare eventuali difficoltà, anche di ordine tecnico.
	A2. Appare importante evitare l'abbandono degli studi da parte delle studentesse e degli studenti.	Prosecuzione della importante e preziosa campagna di monitoraggio e di contatto delle persone che, potenzialmente, risultano poter essere in difficoltà per il mancato superamento di esami in un lungo periodo, già avviata dallo "sportello Help". Avviare, ove questo risulta possibile, azioni di prevenzione delle più frequenti situazioni di disagio.
Sezione B	B1. La soddisfazione per i posti disponibili, considerata un elemento cui riservare particolare attenzione sin dalla Relazione 2023, ha raggiunto valori confortanti. È necessario consolidare il dato che supera l'80%.	L'azione di ampliamento degli spazi di studio, così come di miglioramento di quelli disponibili, ad esempio mediante l'ampliamento del numero di postazioni dotate della possibilità di ricaricare o alimentare dispositivi elettronici, va proseguita. Si raccomanda di rendere definitiva (non più sperimentale, dunque) la disponibilità per lo studio delle aule non in uso per la didattica.
	B2. La percezione degli spazi passa anche dalla dimensione della socialità. È opportuno incentivare momenti di socialità negli spazi dell'Ateneo.	Si raccomanda la prosecuzione dell'organizzazione di momenti ludici auto-gestiti (ad esempio Festa UniStraSi) e culturali (ad esempio la Notte della Poesia) poiché facilitano connessione e dialogo nella comunità di Ateneo.
	B3. I tempi di apertura delle strutture potrebbero essere ulteriormente espansi.	Alla stregua di quanto avviene spesso all'estero, sarebbe auspicabile l'ampliamento degli orari di accessibilità alle strutture e alla biblioteca e alle sale di lettura in particolare.
Sezione C	C1. L'utilizzo dei servizi del diritto allo studio appare incrementabile.	Si ribadisce l'opportunità di migliorare – con il DiSU – la comunicazione dei servizi di welfare studentesco continuando a perorare, come già fatto in questi anni con le competenti istituzioni, la necessità di incrementare spazi e offerte di servizi (e relativa qualità) alle studentesse e agli studenti.
	C2. Incidenza degli esami in esubero sul ritardo nella laurea (ritardo da monitorare attentamente).	Si apprezza che si sia dato seguito alla proposta della Commissione (traslare i cosiddetti "esami in esubero" al periodo successivo alla laurea) formulata nella scorsa Relazione. Si propone di monitorare l'esito di questa innovazione in termini di potenziale miglioramento dei tempi di laurea.
Sezione D	D1. Non si tratta di una criticità, poiché si è già provveduto a rendere più compatibili le tempistiche delle SMA con quelle del Rapporto; resterebbe comunque auspicabile ottenere le SMA validate entro il mese di ottobre.	Dato atto del miglioramento delle tempistiche già realizzato, la Commissione Paritetica auspica di poter disporre di tutta la documentazione necessaria alla redazione del Rapporto annuale al massimo entro la fine del mese di ottobre, in modo da poter analizzare in tempi congrui tutto il materiale.
Sezione E	E1. Assenza delle schede SUA-CdS di tutto il sistema universitario italiano dal sito www.university.it .	Poiché l'Ateneo si è fatto carico di pubblicare direttamente le schede SUA, occorrerà verificare che queste siano progressivamente e costantemente caricate nella versione più aggiornata.
Sezione F	F1. Non si tratta di una vera e propria criticità ma di un possibile miglioramento, poiché già con il sistema attuale la documentazione risulta generalmente aggiornata e disponibile.	Sperimentare, a livello di Dipartimento o di Ateneo, un sistematico accesso <i>cloud</i> alla documentazione – ad esempio con una "mappa" attiva come quella usata dalla Commissione paritetica e illustrata dalla Figura 1 - in modo da facilitarne la reperibilità, la condivisione e la collaborazione operativa.

[Torna al sommario](#)**B) livello dei singoli corsi di studio**

CdS	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso L10	Criticità A1: Non si riscontrano particolari criticità, ma si indica un suggerimento.	Linea di azione A1: Monitorare gli indicatori per mantenere (e possibilmente migliorare) i buoni livelli raggiunti.
	Criticità B1: Il numero dei laureati è sceso da 19 a 8 nel 2024, rispetto al 2023. Cala il gradimento per le aule e vistosamente quello per le postazioni informatiche ritenute inadeguate dal 67% circa, laddove nel 2023 il 75% le riteneva adeguate.	Linea di azione B1: In linea con quanto proposto lo scorso anno, si sollecita l'ulteriore inserimento di prese elettriche per la ricarica dei dispositivi elettronici anche all'interno delle aule.
	Criticità C1: Da migliorare il numero delle persone iscritte.	Linea di azione C1: Dai dati emerge la necessità di un ripensamento di L10 così come già avviato dagli organi preposti di istituto, in parallelo e a confronto con quanto già avvenuto e avviene per altri corsi. Tempi: Relazione 2026 e relazione 2027, per verificare l'innescio e lo sviluppo di un percorso di incremento delle studentesse e degli studenti.
	Criticità D1: Permane la criticità del CdS relativo all'alto numero degli studenti iscritti che non proseguono nel percorso universitario. Con ogni probabilità questo è legato alla eccezionale presenza (in termini percentuali) di studentesse e studenti provenienti dall'estero, per le/i quali l'italiano non è la prima lingua; conseguentemente risulta alto il livello di dispersione, di rallentamento, e di rinuncia agli studi.	Linea di azione D1: Ideare ulteriori modalità di sostegno per studentesse e studenti per le/i quali l'italiano non è la prima lingua. Tempi: Relazione 2026 e Relazione 2027.
	Criticità F1: Il corso di L10, finalizzato anche alla prospettiva dell'insegnamento nella scuola, non permette di raggiungere attraverso gli esami obbligatori i cfu necessari per alcune classi di concorso per la docenza scolastica.	Linea di azione F1: Si propone un riadattamento del CdS al fine di allinearlo con le necessità legate al concorso per l'insegnamento nelle scuole, possibilmente fornendo una linea di continuità con un corso di laurea magistrale ad hoc. Inoltre, si propone un riadattamento del nome dato al Cds 10, al fine di renderlo più intuibile e chiaro anche per un liceale che intende approcciarsi al mondo universitario. Tempi: Relazione CPDS 2026.

CdS	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso L10-Online	Criticità A1: Non si rilevano particolari criticità a livello del CdS. Il numero di questionari compilati è stato molto alto anche nell'ultimo anno, il che attesta il superamento di una criticità precedentemente rilevata. Si segnala eventualmente un lieve calo conoscenze preliminari, da monitorare negli anni successivi.	Linea di azione A1: Monitorare la situazione nelle prossime relazioni annuali. Tempi: Relazione CPDS 2026.
	Criticità B1: Avvicinamento al 70% (soglia ritenuta di attenzione) per l'indicatore dell'apprezzamento in alcuni ambiti.	Linea di azione A1: Monitorare la situazione per verificare le esigenze specifiche degli studenti rispetto all'accessibilità e alla funzionalità della piattaforma Moodle. Tempi: Relazione CPDS 2026.
	Criticità D1: si evidenzia una percentuale di studenti che consegue un numero adeguato di CFU inferiore alla media degli altri CdS.	Linea di azione D1: Mettere in atto un potenziamento del tutorato accademico, con particolare attenzione agli studenti del primo anno e a quelli che presentano carriere irregolari. Tempi: Relazione CPDS 2026.
	Criticità E1: mancata diffusione da parte del MUR delle SUA-CdS.	Linea di azione E1: Auspicio del ripristino della diffusione, da parte del MUR, delle SUA CdS.
	Criticità F1: Necessità di una maggiore e più capillare diffusione di informazioni sul Cds non solo tra gli studenti residenti fuori dalla regione Toscana ma anche tra gli studenti internazionali residenti all'estero.	Linea di azione F1: Continuare ad implementare la presentazione del CdS in presenza o a distanza presso gli enti di diffusione dell'italiano nel mondo, tramite un interlocutore di riferimento che possa agire in maniera più mirata ed efficace, ad esempio presso rappresentanze diplomatiche e culturali, come i Comitati Dante Alighieri, gli Istituti Italiani di Cultura, le Scuole italiane e le Università straniere. Fare emergere le peculiarità del CdS rispetto all'offerta formativa delle università telematiche private. Continuare con la comunicazione strategica "dal basso" e di iniziative di promozione del corso anche con agevolazioni quali borse

		di studio (ad es. in paesi in via di sviluppo), sottolineando l'opportunità di studio e di laurea all'estero, pure considerando le difficoltà relative al rilascio del visto d'ingresso. Tempi: Prossima relazione della CPDS per eventuali messe a punto.
--	--	--

CdS	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso L11	Criticità B1: Non si rilevano particolari criticità a livello del CdS; si ritiene utile un impegno per far conoscere meglio le attività di servizio agli studenti.	Linea di azione B1: Rendere più efficace la comunicazione sui servizi, la loro organizzazione e il loro funzionamento; sensibilizzare in proposito gli Uffici preposti, con particolare attenzione all'accoglienza delle matricole (che, nel caso specifico, rappresentavano il 100% delle/degli informanti per la rilevazione dell'A.A. 2024-2025). Tempi: Relazione CPDS 2026.
	Criticità F1: Assenza di una laurea magistrale inerente gli studi di traduzione (LM-94 - classe di laurea magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato). Tramite contatti con gli studenti di L-11 R, emerge un desiderio di prosecuzione degli studi magistrali a UNISTRASI proprio nell'ambito traduttivo. Criticità F2: Offerta non ampia di lingue proposte come prima lingua. Ad oggi la prima lingua può essere scelta tra: inglese, spagnolo e cinese.	Linea di azione F1: Ideazione di un corso di laurea magistrale in traduzione (LM-94). Linea di azione F2: Ampliamento dell'offerta delle prime lingue a scelta (L-11 R). Tempi: Relazione CPDS 2026.

CdS	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso L12	Criticità C1: Da tenere in considerazione la richiesta di alleggerimento del carico di studi, almeno in proporzione ai crediti ricevuti e il trend di lieve crescita delle risposte negative riguardo all'utilità delle conoscenze preliminari degli iscritti al CdS.	Linea di azione C1: Proseguire e incentivare le attività relative agli sportelli di ascolto (help), di tutoraggio (peer-to-peer) e di orientamento in collaborazione con il centro CLASS; il potenziamento di attività quali tandem linguistici (in presenza e online) con studenti di altra madrelingua e tutoraggio fornito dai docenti; il consolidamento del progetto OrScRiTe (Orientamento sulla scrittura della tesi triennale) per il supporto alla stesura della tesi di laurea. Tempi: Relazione CPDS 2026.
	Criticità D1: Monitorare la situazione sulle immatricolazioni, anche considerando l'introduzione del CdS L11 che si è affiancato a L12 in un ambito piuttosto affine.	Linea di azione D1: Sviluppare ulteriormente gli eventi e le attività di orientamento (come la Giornata Europea delle Lingue), già in atto con collaborazioni con scuole del territorio. Tempi: Relazione CPDS 2026.
	Criticità F1: Monitorare la riduzione delle immatricolazioni, i laureati entro i tempi previsti e i tassi di abbandono.	Linea di azione F1: Potenziamento del tutorato personalizzato e peer-to-peer; monitoraggio delle carriere e supporto agli studenti inattivi (sportello Help); riequilibrio dei carichi didattici del primo anno; consolidamento delle collaborazioni con scuole e territori per favorire l'orientamento in entrata; potenziamento dei tirocini e delle esperienze formative estere; attività di recupero degli OFA e percorsi personalizzati per studenti con DSA o disabilità. È inoltre utile conoscere più approfonditamente la condizione degli studenti che svolgono attività lavorative. Tempi: Relazione CPDS 2026.

CdS	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso LM14	Criticità B1: Miglioramento dell'adeguatezza degli spazi per lo studio individuale.	Linea di azione B1: Monitorare il relativo dato nei questionari e proseguire nel miglioramento delle dotazioni delle postazioni per lo studio individuale. Tempi: Relazione CPDS 2026.
	Criticità D1: Immatricolazioni da incrementare.	Linea di azione D1: Proseguire sulla strada intrapresa della revisione del CdS, potenziando le politiche di orientamento. Tempi: Relazioni CPDS 2026 e 2027.

	Criticità F1: Un aspetto che potrebbe essere ulteriormente migliorato riguarda la comunicazione degli orari delle lezioni. Rispetto all'anno precedente, quando la visualizzazione era più immediata e chiara, l'attuale versione risulta meno intuitiva.	Linea di azione F1: Si suggerisce, se possibile, di rivedere il layout della pagina dedicata o di realizzare ad esempio una breve guida, anche in formato video tutorial per spiegare come orientarsi nella navigazione all'interno della pagina "Orario delle lezioni" (link). Proseguire con le azioni intraprese nell'a. a. precedente Tempi: Relazione CPDS 2026.
--	---	---

CdS	Principali criticità	Linee di azione proposte
Corso LM39	Criticità F1: Considerato il Report annuale di monitoraggio dello Sportello suggerimenti e reclami, occorre porre attenzione agli aspetti organizzativi della didattica e sui servizi a supporto degli studenti. Una prima area di attenzione riguarda l'accessibilità degli spazi universitari e la fruibilità delle strutture. In particolare, viene suggerita l'apertura della biblioteca di Ateneo anche nel fine settimana, almeno nella giornata di sabato Un secondo gruppo di segnalazioni riguarda l'organizzazione degli esami di profitto. In particolare, viene suggerita una revisione del meccanismo connesso al mancato superamento del primo scritto per gli esami di lingua e di storia, unitamente alla richiesta di incrementare il numero delle sessioni straordinarie e di garantire un maggiore distanziamento temporale tra i singoli appelli. Come già evidenziato in passato dalla Commissione, studentesse e studenti apprezzerebbero la comunicazione delle date degli esami con maggiore anticipo. Gestione dei cosiddetti "esami in esubero".	Linea di azione F1: Continuare l'impegno di Ateneo per una maggiore disponibilità di spazi e per una migliore fruibilità delle strutture, possibilmente ampliandone giorni e tempi di apertura. Monitorare l'efficacia della comunicazione delle date degli esami con un anticipo di circa sei mesi. Monitorare il progetto pilota relativo agli esami scritti (possibilità di sostenerli nuovamente nella stessa sessione con punteggio ≥ 15). È stata avviata (e va anch'essa monitorata) un'azione di riorganizzazione degli esami già denominati "in esubero"; si suggerisce attenzione nella comunicazione delle informazioni relative ai CFU aggiuntivi, al fine di garantire maggiore trasparenza e uniformità interpretativa. Tempi: Relazione della Commissione Paritetica 2026.

Modalità di lavoro della commissione paritetica docenti studenti

[Torna al sommario](#)

Descrizione:

La Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università per Stranieri di Siena (da ora in avanti Commissione o CPDS) adotta modalità organizzative congrue con i compiti ad essa assegnati dalla normativa nazionale e d'Ateneo. In considerazione delle ampie funzioni assegnate alle Commissioni Paritetiche dal quadro normativo istituzionale, la CPDS dell'Università per Stranieri di Siena nella stesura della Relazione annuale 2025 ha considerato le linee guida approvate dal PQ di Ateneo.

Dalla riunione preliminare del 7/11/2025 la Commissione si è suddivisa in gruppi di lavoro (uno per ogni CdS), anche detti “sottocommissioni”, per ogni azione di approfondimento e analisi dei Corsi di Studio.

Questa la composizione:

Prof.ssa Carpiceci, sig.ra Tiberi (per L10)
 Prof.re Siebetcheu, sig.ra Colacurcio (L10-Online)
 Prof.ssa Vienna, sig. Simonetti (per L11)
 Prof.re Corsi, sig. Nocente (per L12)
 Prof.ssa Stefanelli, dott.ssa Cianci (LM14)
 Prof.ssa Tajani, dott.ssa Muci (LM39)

La stessa modalità è dunque applicata per produrre il testo della parte prima e seconda della Relazione annuale.

I sottogruppi formati ciascuno dal/la rappresentante degli studenti e del/la rappresentante docente di ciascun CdS hanno lavorato autonomamente nei giorni successivi alla riunione del 7/11/2025, producendo le loro analisi sulla base della documentazione resa disponibile attraverso un'apposita “mappa” attiva (fig. 1), realizzata dal Presidente e condivisa in cloud ([QUI](#) il link):

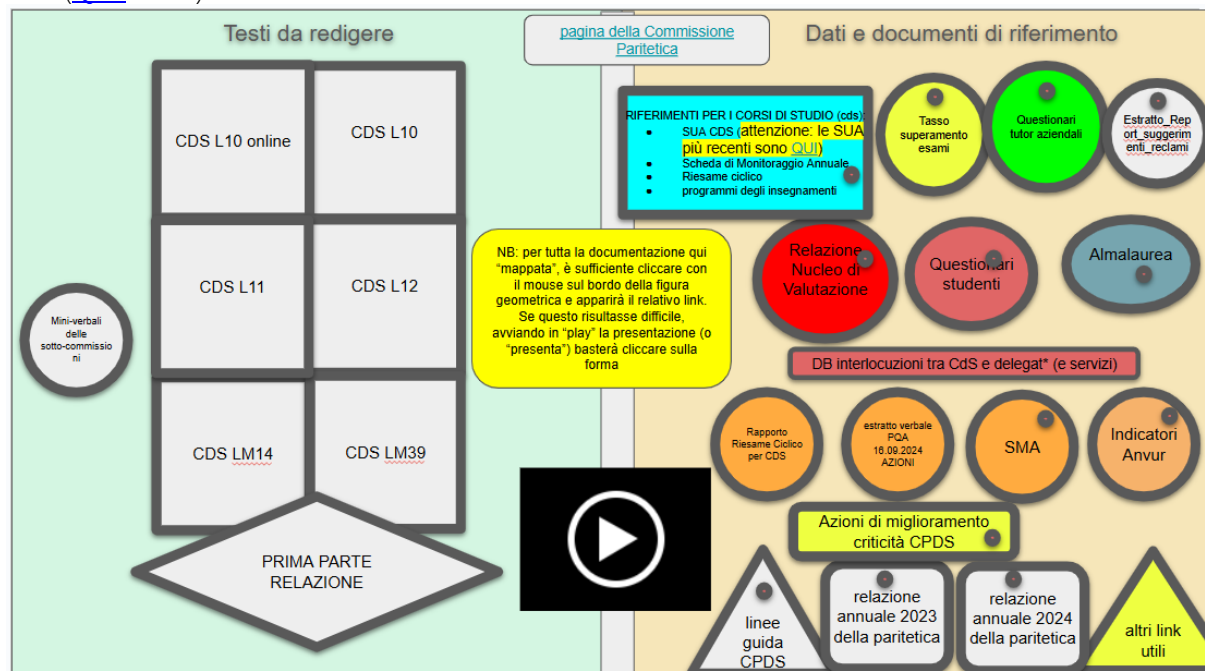


Figura 1 – La “mappa” attiva per l'accesso a tutta la documentazione necessaria per redigere la Relazione 2025 della Commissione paritetica.

NB: i dati e documenti di riferimento (lato destro della “mappa”) sono accessibili in visualizzazione da qualsiasi account UniStraSi. Il lato sinistro della “mappa”, con potenzialità di azione differenziata (editor, commentatore, visualizzatore) a seconda dell'appartenenza alle sotto-commissioni, ha consentito a commissarie e commissari di seguire costantemente *in progress* ogni passaggio della stesura di tutte le parti della Relazione. Anche le schede SUA, non essendo più accessibili sul sito University.it (si vedano le sezioni E della documentazione seguente), sono state rese disponibili. Tutto questo è stato possibile anche grazie all'impegno della dott.ssa Paola Giachi e al dott. Tommaso Pallassini, che hanno fornito dati e riferimenti documentali, assieme al Presidente, ha ideato e realizzato il sistema della “mappa”; la Commissione li ringrazia per la consueta disponibilità, competenza ed efficacia operativa.

Sintesi complessiva di quanto emerso a livello dei cds[Torna al sommario](#)**Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti**

In premessa, la Commissione ringrazia il dott. Palladini per aver provveduto a fornire i dati e quant'altro necessario per la compilazione di questa parte della Relazione, oltre che per la consueta disponibilità e competenza.

L'Ateneo pratica sistematicamente la rilevazione delle valutazioni degli studenti e delle studentesse frequentanti e dei laureandi/e al fine di documentarne il livello di soddisfazione e acquisire così informazioni indispensabili per la programmazione, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'offerta formativa. Le opinioni dei laureati vengono invece acquisite grazie all'adesione del nostro Ateneo al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. I risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti sono pubblicati sul sito dell'Ateneo in forma aggregata per ciascun Corso di Studio alla pagina:

https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm

La pagina riporta i risultati del 2024/25 e di precedenti altri undici anni accademici.

Si ricorda che la percentuale delle compilazioni, così come calcolata fino a due anni fa, mal si prestava a rilevare l'interesse o il disinteresse studentesco. Il denominatore (questionari totali) tramite il quale la percentuale veniva calcolata non era costituito dai questionari effettivamente proposti a studentesse e studenti, ma bensì a un numero teorico atteso nel caso – assai distante dal reale – in cui tutte le studentesse e gli studenti avessero sostenuto gli esami previsti esattamente nel momento teoricamente atteso. Per superare questa e altre criticità (si rimanda per un maggiore dettaglio ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre, punto 5, e del 23 novembre 2023, punto 3), il Dipartimento ha approvato il 21 novembre 2023 una proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica. L'applicazione della proposta ha consentito di ottenere congiuntamente due importanti risultati: da un lato è stata prevista la possibilità per studentesse e studenti di non compilare il questionario, uscendo immediatamente dalla routine informatica e potendosi comunque iscrivere all'esame (in precedenza la compilazione era obbligatoria per l'iscrizione all'esame); dall'altro, anche grazie a questo, è ora possibile rilevare l'efficacia della sensibilizzazione operata dall'Ateneo e il reale interesse delle studentesse e degli studenti per questo strumento; tale interesse si dimostra notevolmente elevato.

Il tasso complessivo di compilazione dei questionari nell'a.a. 2024-25 risulta, come da **tabella 2**.

Tabella 2

CDS	a.a.2024/2025			a.a.2023/2024			a.a. 2022/2023		
	Questionari compilabili	Questionari compilati	% risposte	Questionari compilabili	Questionari compilati	% risposte	Questionari ipotizzati	Questionari compilati	% risposte
L10 - Lingua e cultura	264	255	96,59%	542	535	98,71%	940	413	43,94%
L12 - Mediazione Linguistica	4166	3992	95,82%	6035	5873	97,32%	8.993	5.213	57,97%
LM14 - Competenze Testuali	229	218	95,20%	284	276	97,18%	471	312	66,24%
LM39 - Scienze Linguistiche	731	721	98,63%	839	821	97,85%	1.350	920	68,15%
L11 - Plurilinguismo	268	266	99,36%	NP	NP	NP	NP	NP	NP
TOTALE ATENEIO (Cds tradizionali)	5658	5452	96,36%	8248	8037	97,44%	11.754	6.858	58,35%
L10 online - Lingua, Letteratura, Arti italiane in prospettiva internazionale	353	351	99,43%	548	532	97,08%	590	309	52,37%

I dati confermano percentuali lusinghiere pur in presenza della possibilità, prima non prevista, di lasciare la routine di compilazione semplicemente manifestando la volontà di non completare il questionario. Un risultato molto positivo, ottenuto ancora una volta grazie a una corale collaborazione di tutta la comunità UniStraSi; l'Ateneo dovrà impegnarsi, in futuro, per mantenere il tasso di compilazione al di sopra del 90%.

I risultati sulla soddisfazione per gli insegnamenti [Tabella 3] permangono molto positivi. Lo slittamento della “Settimana della qualità” a gennaio è apparso utile – come evidenziato anche nella Relazione 2024 – a consentire una maggior partecipazione. Ancora in aumento l'apprezzamento per la biblioteca e per i posti disponibili. L'Ateneo e il Dipartimento si sono attivati – seguendo un suggerimento della Commissione paritetica – per migliorare le postazioni e, in particolare, la disponibilità di prese elettriche utili per i vari dispositivi elettronici. Sotto questo aspetto è ancora possibile migliorare, ma la direzione intrapresa appare positiva ed apprezzata.

Tabella 3

BLOCCO DOMANDE (CdS tradizionali)	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025
Docente	94,32%	94,20%	94,40%
Insegnamento	87,35%	86,30%	86,51%
Interesse	87,69%	86,43%	86,66%
Soddisfazione	88,64%	88,36%	89,16%
Aule	95,06%	93,18%	92,54%
Didattica a distanza	88,19%	89,47%	89,19%
Servizi	86,57%	84,20%	82,82%*
Biblioteca	82,83% (con Posti 67,54%)	85,64% (con Posti 79,61%)	85,69%(con Posti 82,2%)*
Interazione Strutture	NP	NP	81,12%*

*I valori delle voci sono la somma dei valori del I e II semestre.

BLOCCO DOMANDE (CdS prevalentemente teledidattici)	a.a. 2022/2023	a.a. 2023/2024	a.a. 2024/2025
Docenza e tutoraggio	92,90%	94,57%	90,36%
Insegnamento	87,58%	92,24%	84,09%
Interesse	92,46%	96,11%	92,12%
Soddisfazione	92,20%	91,18%	84,73%
Infrastrutture	NP	89,60%	78,83%*
Interazione Strutture	NP	NP	76,46%*
Biblioteche	100%	NP	NP
Servizi	100%	NP	NP

*I valori delle voci sono la somma dei valori del I e II semestre.

Per quanto riguarda il blocco “Soddisfazione”, alla domanda “È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” si registra per l'a.a. 2024/25 una percentuale di risposte positive pari all'89,16%. Il dato risulta positivo nel suo complesso e analizzando lo storico delle percentuali di risposte (88,36% dell'a.a. 2023/24 e 88,64% dell'a.a. 2022/23) è possibile notare un trend in aumento.

Con riferimento al CdS L10 online, l'84,73% degli/le intervistati/e offre un giudizio positivo.

Le risposte relative al blocco di domande “Docente”, con il 94,40% di risposte positive complessive, confermano anche per questo anno accademico l'ottima valutazione del personale docente da parte degli/le studenti/esse (nell'a.a. 2023/2024 era il 94,20% e nell'a.a. 2022/23 era il 94,32%). In particolare dai questionari emergono giudizi positivi per i/le docenti in termini di reperibilità (96,59%), rispetto degli orari (95,70%), capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (91,19%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (91,83%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (96,53%).

Con riferimento al CdS L10 online, il corrispondente blocco di domande “Docenza e tutoraggio” con il 90,36% di risposte positive complessive si registra un calo rispetto agli anni precedenti (nell'a.a. 2023/2024 era il 94,57% e nell'a.a. 2022/23 era il 92,90%). In particolare dai questionari emergono i seguenti giudizi per i/le tutor/docenti in termini di reperibilità (91,45%), coerenza delle attività proposte con gli obiettivi del corso (90,10%) capacità di stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (88,07%), chiarezza nell'esposizione degli argomenti (92,42%), coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella guida dello studente e sul sito web (92,11%), efficacia dei contenuti proposti (89,57%), utilizzo da parte del/della docente degli strumenti disponibili (88,89%).

Per il blocco “Insegnamento”, l'86,51% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2024/25 risulta complessivamente soddisfatto e in lieve aumento rispetto all'anno precedente (nell'a.a. 2023/2024 era l'86,30% e nell'a.a. 2022/23 era l'87,35%).

Ritenendo il materiale didattico fornito dal docente utile e adeguato (88,64% rispetto all'88,8% dell'a.a. 2023/24), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (83,19% rispetto all'83,41% dell'a.a. 2023/24), le modalità di esame definite in modo chiaro (90,65% rispetto all'89,95% dell'a.a. 2023/24), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (83,91% rispetto all'83,49% dell'a.a. 2023/24).

Con riferimento al CdS L10 online, l'84,09% degli/le intervistati/e nell'a.a. 2024/25 risulta soddisfatto (nell'a.a. 2023/2024 era il 92,24% e nell'a.a. 2022/23 era l'87,58%). Il materiale didattico indicato o fornito dal/dalla docente è ritenuto utile e adeguato (86,40% rispetto al 93,71% dell'a.a. 2023/24), le conoscenze preliminari possedute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (77,31% rispetto all'88,42% dell'a.a. 2023/24), le modalità di esame definite in modo chiaro (87,38% rispetto al 93,01% dell'a.a. 2023/24), il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai CFU assegnati (80,12% rispetto al 90,02% dell'a.a. 2023/24).

Per quanto riguarda il blocco "Interesse", registrando l'86,66% di risposte positive, è confermata anche per l'a.a. 2024/25 la valutazione ottima da parte degli/le studenti/esse per l'interesse agli argomenti trattati negli insegnamenti, indipendentemente da come sono stati svolti i corsi. Il dato risulta tuttavia in calo rispetto agli anni precedenti (per l'a.a. 2023/2024 era l'86,43% e per l'a.a. 2022/23 era pari a 87,69%). Con riferimento al CdS L10 online, il 92,12% degli/le intervistati/e offre un giudizio positivo.

Si sottolineano infine come aspetti positivi dell'organizzazione didattica:

- Monitoraggio abbandoni: un osservatorio specifico (che risponde all'account di posta elettronica help@unistrasi.it) coordinato e promosso dal Prof. Luigi Spagnolo, monitora e propone azioni di recupero al fine di ricercare le cause e offrire soluzioni al fenomeno degli abbandoni. Tramite questionari e interviste telefoniche si offre, grazie alla collaborazione di docenti dedicati, un supporto agli studenti a rischio abbandono, al fine di intercettarne le esigenze e offrire loro azioni mirate di sostegno;
- Disabilità e DSA: gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) di tutti i CdS dell'ateneo possono usufruire di specifici servizi di supporto e orientamento;
- Internazionalizzazione: l'azione di internazionalizzazione è proseguita durante l'anno; l'Ateneo è stato presente in diverse occasioni in momenti di collaborazione e presentazione in diverse aree del mondo (si veda questo link per un compendio non esaustivo di tali attività: <http://wp.unistrasi.it/?s=internazionalizzazione>), anche sviluppando ulteriori sinergie a livello di Ateneo tra le diverse certificazioni offerte (linguistiche, informatiche, didattiche) e proseguendo con l'organizzazione di corsi di preparazione alle certificazioni per diverse lingue straniere. Prosegue poi la mobilità internazionale degli studenti partecipanti a percorsi di doppio titolo.

Criticità e proposte di miglioramento:

Criticità A1:

Mantenimento delle elevate percentuali di compilazione raggiunte in tutti i CdS.

Proposta A1:

Monitoraggio dell'andamento delle compilazioni dei questionari nel corso dell'anno, per individuare eventuali difficoltà, anche di ordine tecnico.

Criticità A2:

Appare importante evitare l'abbandono degli studi da parte delle studentesse e degli studenti.

Proposta A2:

Prosecuzione della importante e preziosa campagna di monitoraggio e di contatto delle persone che, potenzialmente, risultano poter essere in difficoltà per il mancato superamento di esami in un lungo periodo, già avviata dallo "sportello Help". Avviare, ove questo risulta possibile, azioni di prevenzione delle più frequenti situazioni di disagio.

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Descrizione:

Per quanto riguarda il blocco di domande "Servizi" l'82,82% degli/le intervistati/e si dichiara soddisfatto. Il dato evidenzia un trend in calo che rispecchia l'andamento dei dati registrati negli ultimi anni (84,20% nell'a.a. 2023/2024 e 86,57% nell'a.a. 2022/2023).

Le risposte relative al blocco di domande "Aule", registrando circa il 92,54% di risposte positive confermano, se pur con un leggero calo, la valutazione ottima degli scorsi anni pari al 93,18% per l'a.a. 2023/2024 e al 95,06% per l'a.a. 2022/23. Gli/Le studenti/esse si mostrano soddisfatti/e per l'adeguatezza delle aule dove si sono svolti i corsi (90,63%), per le attrezzature presenti nelle aule (90,32%) e per il loro utilizzo da parte dei/le

docenti (96,68%).

Dalle risposte relative al blocco di domande “Didattica a distanza” a livello di Ateneo emerge un complessivo apprezzamento per le attività offerte (89,19%) e, indipendentemente da eventuali difficoltà di connessione, circa il 90,61% degli/le studenti/esse è risultato soddisfatto ed ha giudicato didatticamente efficaci. Da considerare che, per i corsi “tradizionali”, le domande sulla didattica a distanza sono state rimosse nella nuova edizione dei questionari e in futuro non saranno dunque più presentate.

Per quanto concerne il blocco “Biblioteca” si rileva per l’a.a. 2024/25 una percentuale di soddisfazione dell’85,69% dato leggermente in aumento rispetto all’anno precedente (85,64%).

Per quanto riguarda il giudizio sul numero dei posti disponibili, l’82,2% degli studenti si dichiara soddisfatto. Tale dato risulta in aumento rispetto all’anno precedente (79,6%). Un aumento ottenuto grazie alle azioni di miglioramento che sono state realizzate all’interno dell’Ateneo per aumentare i posti a disposizione per gli studenti. Questo dato, così aumentato, è probabilmente la causa dell’innalzamento del grado di soddisfazione generale visto precedentemente.

Da quest’anno è stato introdotto il nuovo blocco “Interazione con le Strutture”, pertanto il confronto con gli anni precedenti non risulta possibile. Per l’anno in analisi si registra una percentuale di soddisfazione dell’81,12%.

Relativamente al CdS L10 online il blocco “Infrastrutture”, per l’a.a. 2024/25, si registra un calo nelle percentuali di soddisfazione passando dall’89,60% (a.a.2023/2024) al 78,83%.

Anche per L10 online è stato introdotto il nuovo blocco “Interazione con le Strutture” che ha registrato una percentuale di soddisfazione dell’76,47%.

Criticità e proposte di miglioramento:

Criticità B1:

La soddisfazione per i posti disponibili, considerata un elemento cui riservare particolare attenzione sin dalla Relazione 2023, ha raggiunto valori confortanti. È necessario consolidare il dato che supera l’80%.

Proposta B1:

L’azione di ampliamento degli spazi di studio, così come di miglioramento di quelli disponibili, ad esempio mediante l’ampliamento del numero di postazioni dotate della possibilità di ricaricare o alimentare dispositivi elettronici, va proseguita. Si raccomanda di rendere definitiva (non più sperimentale, dunque) la disponibilità per lo studio delle aule non in uso per la didattica.

Criticità B2:

La percezione degli spazi passa anche dalla dimensione della socialità. È opportuno incentivare momenti di socialità negli spazi dell’Ateneo.

Proposta B2:

Si raccomanda la prosecuzione dell’organizzazione di momenti ludici auto-gestiti (ad esempio Festa UniStraSi) e culturali (ad esempio la Notte della Poesia) poiché facilitano connessione e dialogo nella comunità di Ateneo.

Criticità B3:

I tempi di apertura delle strutture potrebbero essere ulteriormente espansi.

Proposta B3:

Alla stregua di quanto avviene spesso all’estero, sarebbe auspicabile l’ampliamento degli orari di accessibilità alle strutture e alla biblioteca e alle sale di lettura in particolare.

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Descrizione:

Anche nel 2024-25, come già negli anni precedenti, a giudizio della Commissione Paritetica i programmi comunicati dai docenti e messi a disposizione dall’Ateneo attraverso il sito web sono esaustivi e chiari, come anche i materiali resi disponibili dai Corsi di Studio. I programmi, in particolare, forniscono indicazioni utili a comprendere le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. I questionari studenti non evidenziano, in questo campo, criticità, manifestando piuttosto un ampio apprezzamento. La quasi totalità degli insegnamenti offre la possibilità di verifiche in itinere, utili a cadenzare appropriatamente la preparazione studentesca e la relativa verifica di apprendimento. La validità ed efficacia dei metodi di accertamento delle conoscenze si desume anche, indirettamente, dai tassi di soddisfazione per gli insegnamenti e dal ritmo di progressione delle carriere (numero di laureati in tempo e in t+1) [dati nella Tabella 4].

È degno di nota il dato dell’attività lavorativa svolta durante il periodo delle lezioni, in particolare per L10. Infatti solo il 12,5% di studentesse e studenti di quel corso ha dichiarato di non aver svolto alcuna attività lavorativa, mentre il valore è oltre il 35% per tutti gli altri corsi. La risposta alla domanda n. 13 del questionario per laureandi

sulla soddisfazione per i metodi di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite (esami) è molto buono: per tutti i corsi almeno l'87,5% delle persone si è dichiarato complessivamente soddisfatto per più della metà degli esami. Tra i servizi dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario, tra le altre risposte è interessante quella relativa al servizio di ristorazione. Complessivamente dichiara di non usufruirne il 36,46% delle persone; circa il 38% se ne dichiara soddisfatto mentre circa il 24% è di parere opposto. La borsa di studio ha un importo adeguato per circa il 22% dei/delle rispondenti, mentre appare non adeguato a circa il 16%.

Tabella 4 (Anno Solare 2024)

(Fonte: questionari laureande/i; dati forniti dagli uffici d'Ateneo; Per il CdS L10 online risulta un unico questionario compilato pertanto, non risultante significativo, non è stato inserito nel resoconto)

A. RIFERIMENTI GENERALI		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
1) Si sta per laureare in un corso del :	Nuovo ordinamento, laurea	61,88%	87,50%	82,50%	12,00%	17,05%
	Nuovo ordinamento, laurea specialistica	25,14%	0,00%	0,00%	80,00%	80,68%
	Vecchio ordinamento	10,77%	12,50%	15,00%	0,00%	2,27%
	Non risponde	2,21%	0,00%	2,50%	8,00%	0,00%
2) Quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha frequentato regolarmente ?	Più del 75%	75,41%	62,50%	73,75%	88,00%	77,27%
	Tra 50% e 75%	19,34%	37,50%	22,08%	8,00%	13,64%
	Tra 25% e 50%	2,49%	0,00%	2,92%	0,00%	2,27%
	Meno del 25%	2,21%	0,00%	0,83%	0,00%	6,82%
	Non risponde	0,55%	0,00%	0,42%	4,00%	0,00%
B. LE CONDIZIONI DI STUDIO E DI LAVORO		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
3) Durante il periodo di svolgimento delle lezioni, per quanto tempo ha alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede del corso di studi?	Oltre 75% della durata degli studi, o sempre	44,48%	62,50%	39,58%	56,00%	53,41%
	Tra 50% e 75% della durata degli studi	16,57%	37,50%	18,75%	12,00%	10,23%
	Tra 25% e 50% della durata degli studi	12,43%	0,00%	12,50%	20,00%	11,36%
	Meno del 25% della durata degli studi, o mai	25,14%	0,00%	28,33%	0,00%	25,00%
	Non risponde	1,38%	0,00%	0,83%	12,00%	0,00%
4) Durante il periodo delle lezioni ha svolto qualche attività lavorativa?	SI, con continuità a tempo pieno	6,08%	25,00%	5,00%	8,00%	6,82%
	SI, con continuità a tempo parziale	19,89%	12,50%	17,92%	20,00%	25,00%
	SI, in modo occasionale, saltuario, stagionale	35,91%	50,00%	37,50%	32,00%	31,82%
	NO, nessuna	37,29%	12,50%	39,17%	36,00%	35,23%
	Non risponde	0,83%	0,00%	0,42%	4,00%	1,14%
C. LE INFRASTRUTTURE : AULE, LABORATORI, BIBLIOTECHE E SPAZI PER LO STUDIO		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
5) Qual è il suo giudizio sulle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni?	Sempre o quasi sempre adeguate	41,99%	25,00%	42,08%	40,00%	44,32%
	Spesso adeguate	50,55%	75,00%	51,67%	48,00%	46,59%
	Raramente adeguate	4,14%	0,00%	4,58%	8,00%	2,27%
	Mai adeguate	1,66%	0,00%	0,00%	0,00%	6,82%
	Non ne ho utilizzate	0,83%	0,00%	0,83%	0,00%	0,00%
	Non risponde	0,83%	0,00%	0,83%	4,00%	0,00%
6) Qual è il suo giudizio sulle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, etc.)?	Sempre o quasi sempre adeguate	30,94%	25,00%	29,58%	32,00%	35,23%
	Spesso adeguate	47,51%	62,50%	48,75%	52,00%	42,05%
	Raramente adeguate	7,46%	0,00%	9,58%	4,00%	3,41%
	Mai adeguate	5,80%	0,00%	1,25%	4,00%	19,32%
	Non ne ho utilizzate	7,46%	12,50%	10,00%	4,00%	0,00%
	Non risponde	0,83%	0,00%	0,83%	4,00%	0,00%
7) Qual è il suo giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari)	Decisamente positivo	37,57%	50,00%	33,33%	48,00%	45,45%
	Abbastanza positivo	45,86%	50,00%	50,83%	36,00%	35,23%
	Abbastanza negativo	2,49%	0,00%	2,92%	0,00%	2,27%
	Decisamente negativo	4,70%	0,00%	0,42%	4,00%	17,05%
	Non ne ho utilizzati	8,56%	0,00%	11,67%	8,00%	0,00%

di apertura, etc.)?	Non risponde	0,83%	0,00%	0,83%	4,00%	0,00%
8) Qual è la sua valutazione sugli spazi dedicati allo studio individuale (diversi dalle biblioteche)?	Erano presenti e adeguati	57,18%	50,00%	55,83%	56,00%	62,50%
	Erano presenti ma inadeguati	29,56%	50,00%	30,83%	32,00%	23,86%
	Non erano presenti	1,66%	0,00%	1,67%	8,00%	0,00%
	Non ne ho utilizzati	10,22%	0,00%	10,42%	0,00%	12,50%
	Non risponde	1,38%	0,00%	1,25%	4,00%	1,14%
9) Qual è la sua valutazione sulle postazioni informatiche?	Erano presenti e in numero adeguato	47,79%	12,50%	48,75%	56,00%	40,91%
	Erano presenti, ma in numero inadeguato	27,90%	37,50%	33,33%	16,00%	17,05%
	Non erano presenti	0,55%	0,00%	0,42%	0,00%	1,14%
	Non ne ho utilizzate	22,38%	37,50%	15,83%	24,00%	40,91%
	Non risponde	1,38%	12,50%	1,67%	4,00%	0,00%
D. LO STUDIO E GLI ESAMI		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
10) Di norma, il materiale didattico (indicato o fornito) è risultato adeguato per la preparazione degli esami?	Sempre o quasi sempre	50,55%	75,00%	42,50%	68,00%	64,77%
	Per più della metà degli esami	43,09%	25,00%	48,75%	28,00%	34,09%
	Per meno della metà degli esami	4,97%	0,00%	7,50%	0,00%	0,00%
	Mai o quasi mai	0,83%	0,00%	1,25%	0,00%	0,00%
	Non risponde	0,55%	0,00%	0,00%	4,00%	1,14%
11) Complessivamente, ritiene che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni,...) sia stata soddisfacente?	Sempre o quasi sempre	29,56%	12,50%	18,75%	52,00%	54,55%
	Per più della metà degli esami	44,75%	62,50%	47,92%	32,00%	37,50%
	Per meno della metà degli esami	19,89%	25,00%	25,83%	8,00%	6,82%
	Mai o quasi mai	4,42%	0,00%	5,83%	4,00%	1,14%
	Non risponde	1,38%	0,00%	1,67%	4,00%	0,00%
12) Il carico di studio degli insegnamenti è stato complessivamente sostenibile?	Decisamente SI	24,31%	37,50%	16,25%	36,00%	40,91%
	Più SI che NO	67,68%	62,50%	74,58%	52,00%	54,55%
	Più NO che SI	5,25%	0,00%	7,08%	0,00%	2,27%
	Decisamente NO	1,10%	0,00%	1,25%	4,00%	0,00%
	Non risponde	1,66%	0,00%	0,83%	8,00%	2,27%
13) "E' complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?"	Sempre o quasi sempre	31,49%	12,50%	24,58%	52,00%	46,59%
	Per più della metà degli esami	60,77%	75,00%	65,42%	40,00%	52,27%
	Per meno della metà degli esami	6,35%	12,50%	8,75%	0,00%	1,14%
	Mai o quasi mai	0,28%	0,00%	0,42%	0,00%	0,00%
	Non risponde	1,10%	0,00%	0,83%	8,00%	0,00%
14) Ritiene che la supervisione della prova finale (tesi, oppure relazione sul tirocinio, elaborato di fine studi, o altro) sia stata adeguata?	Decisamente SI	61,33%	62,50%	58,33%	64,00%	69,32%
	Più SI che NO	30,11%	25,00%	32,50%	20,00%	26,14%
	Più NO che SI	4,14%	12,50%	5,00%	0,00%	2,27%
	Decisamente NO	1,93%	0,00%	1,67%	4,00%	2,27%
	Non era prevista supervisione	0,55%	0,00%	0,83%	0,00%	0,00%
	Non risponde	1,93%	0,00%	1,67%	12,00%	0,00%
E. LE ATTIVITA' DI SUPPORTO		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
15) Se ha effettuato all'estero una parte del corso di studi (con attività riconosciuta nel curriculum, per esempio esami convalidati, tesi, ...) valuta positivamente il	Decisamente SI	24,86%	0,00%	25,83%	20,00%	26,14%
	Più SI che NO	16,57%	12,50%	19,58%	8,00%	11,36%
	Più NO che SI	4,14%	12,50%	4,17%	0,00%	4,55%
	Decisamente NO	1,66%	12,50%	2,08%	0,00%	0,00%

supporto fornitole dalla sua università?	Non ho effettuato tale tipo di soggiorno all'estero	49,45%	62,50%	45,00%	64,00%	55,68%
	Non risponde	3,31%	0,00%	3,33%	8,00%	2,27%
16) Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuti dal corso di studi presso :	L'Università per Stranieri di Siena	20,17%	25,00%	15,83%	12,00%	34,09%
	Un'altra Università	3,59%	12,50%	2,92%	0,00%	4,55%
	Un Ente di ricerca	0,28%	0,00%	0,42%	0,00%	0,00%
	Un Ente o un' Azienda Pubblica	18,51%	0,00%	20,00%	20,00%	15,91%
	Un' Azienda privata	32,04%	25,00%	37,08%	44,00%	15,91%
	Altre organizzazioni	22,38%	37,50%	22,08%	16,00%	23,86%
	Non ho effettuato tirocinio o stage	2,21%	0,00%	0,83%	8,00%	4,55%
	Non risponde	0,83%	0,00%	0,83%	0,00%	1,14%
16 Bis) Valuta positivamente il supporto fornitole dall' Università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?	Decisamente SI	59,67%	50,00%	60,42%	64,00%	57,95%
	Più SI che NO	28,45%	50,00%	28,33%	20,00%	28,41%
	Più NO che SI	5,52%	0,00%	5,00%	4,00%	7,95%
	Decisamente NO	1,66%	0,00%	2,50%	0,00%	0,00%
	Non risponde	4,70%	0,00%	3,75%	12,00%	5,68%
17) Risponda SOLO SE ha effettuato un passaggio da un ordinamento ad un altro o da un corso di studi ad altro: Valuta positivamente i criteri per il riconoscimento dei crediti nel passaggio dal corso precedente a quello attuale?	Decisamente SI	5,25%	12,50%	4,17%	4,00%	6,82%
	Più SI che NO	3,59%	25,00%	2,92%	0,00%	4,55%
	Più NO che SI	1,10%	12,50%	1,25%	0,00%	0,00%
	Decisamente NO	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
	Non risponde	90,06%	50,00%	91,67%	96,00%	88,64%
F. LA SODDISFAZIONE COMPLESSIVA E LE PROSPETTIVE IMMEDIATE		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
18) E' complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?	Decisamente SI	41,71%	25,00%	34,58%	56,00%	57,95%
	Più SI che NO	44,75%	37,50%	49,58%	32,00%	36,36%
	Più NO che SI	7,18%	25,00%	8,75%	8,00%	1,14%
	Decisamente NO	1,10%	0,00%	1,67%	0,00%	0,00%
	Non risponde	5,25%	12,50%	5,42%	4,00%	4,55%
19) Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'Università ?	SI, allo stesso corso di questo ateneo	63,81%	37,50%	60,42%	68,00%	73,86%
	SI, ad un altro corso di questo ateneo	7,73%	37,50%	5,83%	12,00%	9,09%
	SI, allo stesso corso ma in un altro ateneo	6,63%	0,00%	7,92%	4,00%	4,55%
	SI, ma ad un altro corso e in un altro ateneo	15,75%	25,00%	18,33%	12,00%	9,09%
	NO, non mi iscriverei più all'università	3,59%	0,00%	4,58%	0,00%	2,27%
	Non risponde	2,49%	0,00%	2,92%	4,00%	1,14%
20) Nel prossimo futuro intendo:	continuare il lavoro che svolgevo anche prima di iscrivermi a questo corso di studi	41,16%	0,00%	60,42%	0,00%	8,00%
	continuare a svolgere il lavoro che ho iniziato durante questo corso di studi	5,52%	0,00%	5,83%	4,00%	5,68%
	accettare un'offerta di lavoro che mi è stata proposta	6,63%	12,50%	7,92%	0,00%	4,55%
	mettermi alla ricerca di un'occasione di lavoro	31,22%	12,50%	18,33%	64,00%	57,95%
	proseguire gli studi universitari (altra laurea, scuola di spec., master, dottorato ...)	10,22%	0,00%	4,58%	28,00%	21,59%
	altro	2,76%	75,00%	0,00%	0,00%	4,55%
	Non risponde	2,49%	0,00%	2,92%	4,00%	1,14%
G. I SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO		TUTTI CORSI	L10	L12	LM14	LM39
21) E' soddisfatto/a della qualità dei pasti offerti dal servizio ristorazione dell' Azienda Regionale per il diritto allo studio	Decisamente SI	10,77%	0,00%	11,67%	4,00%	10,23%
	Più SI che NO	27,35%	0,00%	27,50%	32,00%	26,14%
	Più NO che SI	16,02%	12,50%	17,50%	12,00%	13,64%
	Decisamente NO	8,29%	0,00%	9,17%	12,00%	5,68%
	Non ho usufruito di tale servizio	36,46%	62,50%	32,92%	36,00%	44,32%

universitario?	Non risponde	1,10%	0,00%	1,25%	4,00%	0,00%
22) E' complessivamente soddisfatto/a dell'organizzazione (manutenzione, pulizia, affollamento, distanza, etc) del servizio ristorazione dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario?	Decisamente SI	12,15%	25,00%	10,83%	12,00%	14,77%
	Più SI che NO	35,64%	25,00%	39,17%	40,00%	26,14%
	Più NO che SI	15,47%	0,00%	17,50%	12,00%	12,50%
	Decisamente NO	5,25%	0,00%	5,00%	8,00%	5,68%
	Non ho usufruito di tale servizio	29,83%	50,00%	26,25%	24,00%	38,64%
	Non risponde	1,66%	0,00%	1,25%	4,00%	2,27%
23) E' soddisfatto/a della qualità degli alloggi (pulizia, distanza, spazi disponibili, etc.) ?	Decisamente SI	5,25%	0,00%	5,83%	4,00%	4,55%
	Più SI che NO	9,67%	0,00%	10,83%	0,00%	10,23%
	Più NO che SI	3,59%	0,00%	3,33%	0,00%	5,68%
	Decisamente NO	1,38%	0,00%	0,83%	0,00%	3,41%
	Non risponde	80,11%	100,00%	79,17%	96,00%	76,14%
24) I tempi di erogazione della borsa di studio hanno soddisfatto le sue esigenze di spesa?	Decisamente SI	14,09%	0,00%	15,00%	20,00%	11,36%
	Più SI che NO	17,68%	12,50%	18,75%	16,00%	15,91%
	Più NO che SI	6,35%	0,00%	5,42%	0,00%	11,36%
	Decisamente NO	1,10%	0,00%	1,25%	0,00%	1,14%
	Non risponde	60,77%	87,50%	59,58%	64,00%	60,23%
25) L'importo della borsa di studio si è dimostrato adeguato a coprire i costi sostenuti per il mantenimento agli studi?	Decisamente SI	9,12%	0,00%	9,58%	16,00%	6,82%
	Più SI che NO	13,26%	0,00%	15,42%	0,00%	12,50%
	Più NO che SI	11,88%	0,00%	10,42%	20,00%	14,77%
	Decisamente NO	4,97%	12,50%	5,00%	0,00%	5,68%
	Non risponde	60,77%	87,50%	59,58%	64,00%	60,23%
26.a) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Integrazione alla mobilità internazionale:	Si	24,86%	0,00%	28,75%	16,00%	18,18%
	No	1,38%	0,00%	0,83%	4,00%	2,27%
	Non ho usufruito di tale servizio	46,41%	37,50%	43,75%	56,00%	52,27%
	Non risponde	27,35%	62,50%	26,67%	24,00%	27,27%
26.b) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Buoni acquisto di mezzi informatici:	Si	2,76%	0,00%	2,92%	0,00%	3,41%
	No	2,21%	0,00%	2,08%	4,00%	2,27%
	Non ho usufruito di tale servizio	66,85%	37,50%	67,08%	72,00%	67,05%
	Non risponde	28,18%	62,50%	27,92%	24,00%	27,27%
26.c) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Buoni acquisto di libri:	Si	3,31%	0,00%	3,75%	4,00%	2,27%
	No	1,66%	0,00%	1,25%	4,00%	2,27%
	Non ho usufruito di tale servizio	66,85%	37,50%	67,08%	68,00%	68,18%
	Non risponde	28,18%	62,50%	27,92%	24,00%	27,27%
26.d) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Prestito libri:	Si	19,34%	0,00%	19,17%	40,00%	15,91%
	No	0,28%	0,00%	0,00%	0,00%	1,14%
	Non ho usufruito di tale servizio	52,21%	37,50%	52,92%	36,00%	55,68%
	Non risponde	28,18%	62,50%	27,92%	24,00%	27,27%
26.e) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti	Si	3,31%	0,00%	2,92%	4,00%	4,55%
	No	1,10%	0,00%	0,42%	4,00%	2,27%

dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Assistenza sanitaria:	Non ho usufruito di tale servizio	67,13%	37,50%	68,75%	64,00%	65,91%
	Non risponde	28,45%	62,50%	27,92%	28,00%	27,27%
26.f) E' soddisfatto/a degli altri servizi offerti dall' Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario? Servizi per gli studenti portatori di handicap:	Si	1,38%	0,00%	1,25%	0,00%	2,27%
	No	0,55%	0,00%	0,42%	0,00%	1,14%
	Non ho usufruito di tale servizio	68,78%	37,50%	68,75%	72,00%	69,32%
	Non risponde	29,28%	62,50%	29,17%	28,00%	27,27%

Come negli anni precedenti si ritiene che il dato di lauree “in corso” (o in t+1) possa essere influenzato, oltre che da molti altri fattori, dalla necessità di conseguire alcuni dei CFU necessari per l'accesso alle classi di insegnamento nella scuola, richiedendo CFU in esubero rispetto a quelli previsti dal piano di studio. Sotto questo aspetto la Commissione apprezza che si sia dato seguito alla proposta della Commissione (traslare i cosiddetti “esami in esubero” al periodo successivo alla laurea) formulata nella scorsa Relazione; a vantaggio delle studentesse e degli studenti, l'applicazione della proposta consentirà a coloro che frequentano le triennali di ottenere 6 cfu ulteriori come esami aggiuntivi, e per chi è alle magistrali di ottenere il *placet* per gli esami aggiuntivi con maggiore elasticità rispetto al passato.

Tabella 5. Studenti laureati ai corsi di laurea e laurea magistrale in t e t+x (Fonte dati: ESSE3 al 21.08.2025)

Anno solare	TOTALE LAUREATI ATENEO			TOTALE LAUREATI CORSI DI LAUREA TRIENNALE			TOTALE LAUREATI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE		
		Di cui in t	Di cui in t+x		Di cui in t	Di cui in t+x		Di cui in t	Di cui in t+x
2020	449	244 (54,3%)	205 (45,7%)	374	214 (57,2%)	160 (42,8%)	75	30 (40%)	45 (60%)
2021	431	234 (54,3%)	197 (45,7%)	347	196 (56,5%)	151 (43,5%)	84	38 (45,2%)	46 (54,8%)
2022	397	227 (57,2%)	170 (42,8%)	304	175 (57,6%)	129 (42,4%)	93	52 (55,9%)	41 (44,1%)
2023	422	239 (56,6%)	183 (43,6%)	298	155 (52%)	143 (48%)	124	84 (64,7%)	40 (32,3%)
2024	362	152 (41,9%)	210 (58,1%)	249	103 (41,4%)	146 (58,6%)	113	49 (43,4%)	64 (56,6%)

Proposte di miglioramento:

Criticità C1: L'utilizzo dei servizi del diritto allo studio appare ancora incrementabile.

Proposta C1: Si ribadisce l'opportunità di migliorare – con il DSU – la comunicazione dei servizi di welfare studentesco continuando a perorare, come già fatto in questi anni con le competenti istituzioni, la necessità di incrementare spazi e offerte di servizi (e relativa qualità) alle studentesse e agli studenti.

Criticità C2: Incidenza degli esami in esubero sul ritardo nella laurea (ritardo da monitorare attentamente).

Proposta C2: Si apprezza che si sia dato seguito alla proposta della Commissione (traslare i cosiddetti “esami in esubero” al periodo successivo alla laurea) formulata nella scorsa Relazione. Si propone di monitorare l'esito di questa innovazione in termini di potenziale miglioramento dei tempi di laurea.

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

Le schede di monitoraggio annuale e i documenti di riesame ciclico appaiono completi ed efficaci. I riesami ciclici, anche grazie alla progressiva messa a punto del sistema della qualità (di cui si coglie appieno il grande impegno dedicato in particolare nel corso del 2024 e 2025 e il conseguente miglioramento), appaiono esaustivi e migliorativi, nella loro elaborazione, rispetto alle versioni precedenti. Si apprezza che, rispetto agli anni precedenti, le schede SMA – che restano pur sempre, per la loro tempistica, documentazioni che vengono messe a punto alla fine dell'anno – siano state rese disponibili con tempi maggiormente compatibili con quelli dell'elaborazione di questo Rapporto annuale della Commissione paritetica. Per il futuro sembra raggiungibile l'obiettivo, già formulato nella Relazione 2024, di poter disporre delle SMA validate dal Presidio di qualità entro fine ottobre, così da poter disporre di un tempo più congruo per l'analisi del documento.

Criticità D1:

Non si tratta di una criticità, poiché si è già provveduto a rendere più compatibili le tempistiche delle SMA con quelle del Rapporto; resterebbe comunque auspicabile ottenere le SMA validate entro il mese di ottobre.

Proposta D1:

Dato atto del miglioramento delle tempistiche già realizzato, la Commissione Paritetica auspica di poter disporre di tutta la documentazione necessaria alla redazione del Rapporto annuale al massimo entro la fine del mese di ottobre, in modo da poter analizzare in tempi congrui tutto il materiale.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Descrizione:

Si tratteranno qui separatamente le analisi sulla correttezza delle informazioni fornite nella parte pubblica della SUA CdS e la sua effettiva disponibilità. *Correttezza:* le schede SUA-CdS sono state fornite dagli uffici e la Commissione ne ha riscontrato la correttezza ed esaustività. Come già negli scorsi anni, si può osservare che, a giudizio della Commissione, i profili e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati dei CdS sono molto ben articolati e definiti, come pure sono esposte in modo appropriato le articolazioni dei CdS, la rispondenza di questi alle capacità di conoscenza e comprensione previste e le attività formative del CdS connesse alle suddette capacità. Tutte le informazioni appaiono utili sia a nuovi potenziali studentesse e studenti che a coloro che sono già iscritte/i.

Disponibilità: Procedendo a una verifica on-line, sul sito <https://www.university.it/> e ai link <https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita> o <https://www.university.it/index.php/ateneo/41>, fino a tre anni fa utilizzati per reperire la scheda SUA del CdS, ciò non risulta tuttora possibile. L'impossibilità non è incidentale per questo Ateneo ma è estesa alle SUA di tutto il sistema universitario italiano. Ancora nel dicembre 2025, esattamente come nei due anni precedenti (si vedano le relazioni 2023 e 2024), l'assistente virtuale del sito risponde così alla richiesta di reperimento delle schede SUA: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile."

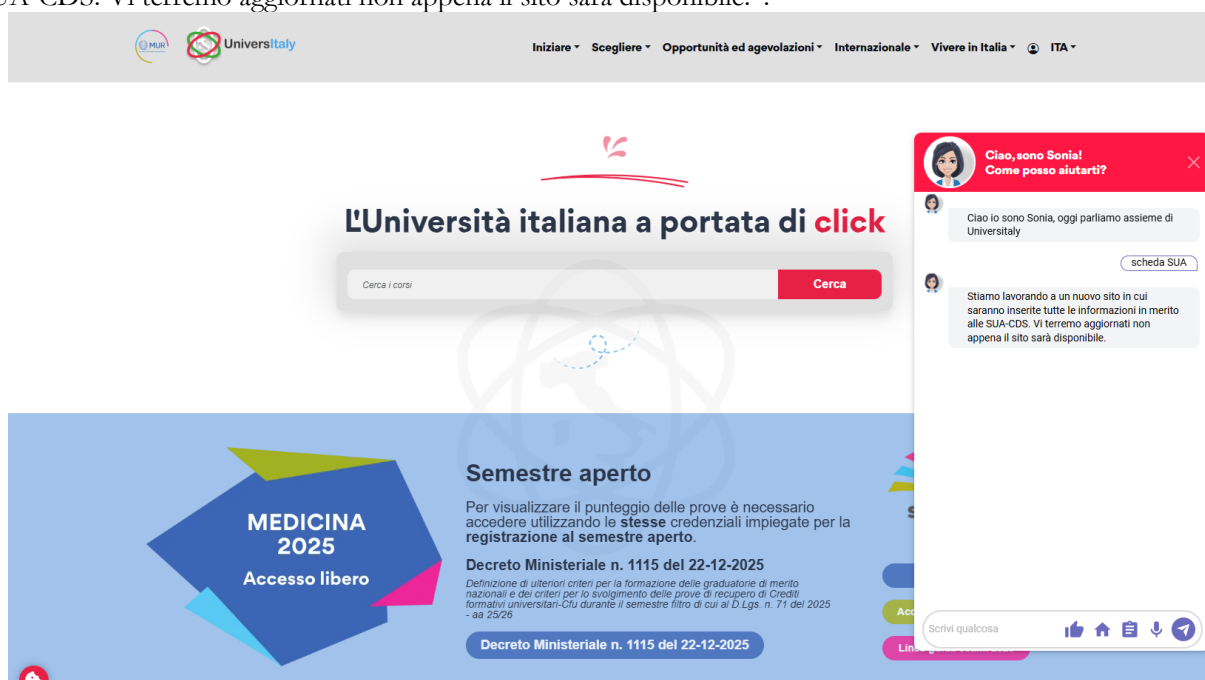


Figura 2 – Schermata dal sito University.it, catturata il 27/12/2024 alle ore 15.54

Preso atto della perdurante situazione, l'Ateneo ha deciso di inserire autonomamente le schede SUA dei Corsi di Studio nel proprio sito, per permetterne l'accesso a studenti e studentesse interessati a raccogliere le informazioni necessarie dei CdS.

Criticità E1:

Assenza delle schede SUA-CdS di tutto il sistema universitario italiano nel sito www.university.it,

Proposta E1:

Poiché l'Ateneo si è fatto carico di pubblicare direttamente le schede SUA, occorrerà verificare che queste siano progressivamente e costantemente caricate nella versione più aggiornata.

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

Descrizione:

Anche nella redazione di questa Relazione la Commissione Paritetica ha utilizzato, perfezionandolo ulteriormente dopo la prima sperimentazione nel 2023 e il successivo aggiornamento del 2024, un sistema di condivisione della documentazione mediante il sistema *cloud* (si veda la Figura 1). Questa pratica ha mostrato diversi elementi positivi (possibilità di “tracciare” le variazioni dei documenti, di lavorare contemporaneamente sugli stessi, concentrazione della documentazione in un unico “luogo” nel cyberspazio, incremento delle potenzialità di collaborazione e altro ancora), ed è stata unanimemente apprezzata come modalità di lavoro efficace e produttiva. Anche se si considera molto apprezzabile la facile reperibilità di molti materiali per i Corsi di Studio, grazie alla riorganizzazione del sito di Ateneo e di pagine dedicate a ciascun Corso di Studio e ai documenti di Assicurazione della Qualità con informazioni sistematizzate più efficacemente che nel passato, potrebbe essere ancora opportuno sperimentare, a livello di Dipartimento o di Ateneo, un sistematico accesso *cloud* alla documentazione, gestibile attraverso i diversi “privilegi” informatici di accesso (visualizzazione, commento, *editor*). Questa modalità consentirebbe di reperire molto facilmente tutta la documentazione più aggiornata (e le precedenti versioni), compresa quella che, per diversi motivi, non è resa pubblicamente disponibile sul sito di Ateneo ma che talvolta giunge mediante diverse email che potrebbero risultare dispersive.

Criticità F1:

Non si tratta di una vera e propria criticità ma di un possibile miglioramento, poiché già con il sistema attuale la documentazione risulta generalmente aggiornata e disponibile.

Proposta F1:

Sperimentare, a livello di Dipartimento o di Ateneo, un sistematico accesso *cloud* alla documentazione – ad esempio con una “mappa” attiva come quella usata dalla Commissione paritetica e illustrata dalla Figura 1 - in modo da facilitarne la reperibilità, la condivisione e la collaborazione operativa.

Parte seconda (corsi di studio)

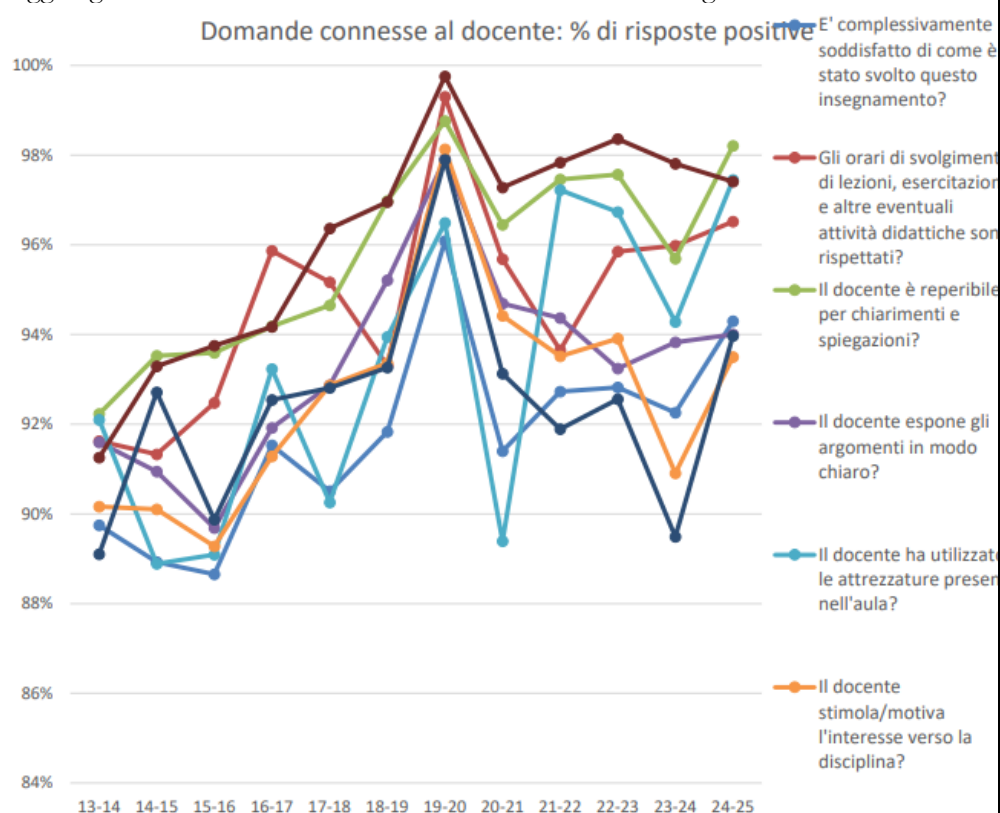
Denominazione CdS Torna al sommario	Lingua e cultura italiana in contesti globali
Classe	L10
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)

Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione

Il dato complessivo, ricavato dalla compilazione dei QdV dell'a.a. 2024-2025 del CdS di L10, è di 255 su un massimo teorico di 264: percentualmente si tratta del 96,59%. Dalla comparazione dei differenti dati annui, si evince un leggero calo delle compilazioni dei questionari. Complessivamente alta e in leggera crescita è la percentuale di soddisfazione espressa nel gruppo docenza e insegnamento, rispettivamente pari al 95,97% (era 94,87% nell'anno precedente) e al 91,21% (era 89,95%), mentre i 255 questionari risultano così distribuiti: l'81,96% è stato compilato da studenti frequentanti (era 74,02% l'anno precedente) e il 18,04% (era 25,98%) da studenti non frequentanti. Come risulta dalla scheda SUA, gli esiti dei questionari delle opinioni studentesche appaiono adeguatamente analizzati e considerati dal CdS. La Commissione valuta positivamente l'attenzione rivolta alla Relazione della Commissione Paritetica 2024 da parte del CdS e del Dipartimento.

Poiché il CdS li rende disponibili (allegato alla SUA), si riportano di seguito i grafici che rappresentano l'andamento delle risposte ai questionari, che mostrano, nel tempo, il raggiungimento e il consolidamento di valori molto elevati di gradimento:



	Fonti: Opinioni degli studenti e delle studentesse II semestre a.a. 2024-2025 (https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm) e SUA (Quadro B6 aggiornato al 11/9/2029)
<u>Eventuali criticità</u>	Non si riscontrano particolari criticità.
<u>Linee di azione proposte</u>	Monitorare gli indicatori per mantenere (e possibilmente migliorare) i buoni livelli raggiunti.
<u>Tempi</u>	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<u>Analisi e valutazione</u>	Per a.a. 2024/2025 i questionari compilati rivelano percentuali ancora alte di gradimento (i trend sono riportati sotto). La soddisfazione per aule, attrezzature e il loro utilizzo da parte dei docenti è pari all'87,88%, al 91,88% e al 97,45%, rispetto all'88,71%, 91,60% e 94,28% dell'anno precedente. Lieve calo per la soddisfazione delle aule multimediali al 92,31%, rispetto al 93,16% dello scorso anno. Cresce il gradimento per le attività integrative, pari al 93,48% rispetto all'88,62% dello scorso anno, così come per i servizi WIFI si esprime a favore l'89,29%, in aumento rispetto all'85,29% dell'anno prima. In lieve calo la percentuale di soddisfazione per gli orari di apertura e i posti disponibili della biblioteca, al 90,57% e all'85,19% rispetto al 92,37% e all'86,90% dell'anno prima. In forte aumento il gradimento degli studenti per i libri disponibili che sale al 98,04% rispetto all'89,97%, dello scorso anno. Il dato che l'anno precedente aveva richiesto un attento monitoraggio, appare quest'anno in risoluzione, grazie probabilmente al lavoro di acquisizione del materiale editoriale da parte della biblioteca di ateneo. L'indagine di AlmaLaurea riporta il numero di 8 laureati nel corso del 2024, ossia 11 laureati in meno rispetto al 2023, dei quali solo 4 avrebbero provveduto alla compilazione dei questionari. Un collettivo selezionato che, inferiore alle 5 unità, giustificerebbe la non disponibilità dei dati della Scheda Unica Annuale e del Profilo dei Laureati fermi però ad aprile del 2025. Viceversa, la SUA del CdS L10, aggiornata all'11/09/2025, fornisce dati più recenti e attendibili, che rivelano un diverso Profilo dei Laureati, i quali, 8 su 8, compilano i questionari per il 100%, esattamente come negli anni scorsi. I dati rilevati dalla SUA e da quest'ultimo Profilo dei Laureati indicano valutazioni di spazi, aule e servizi come segue. In calo all'87,5%, rispetto al 94,8% del 2023, il gradimento per l'adeguatezza delle aule. Le postazioni informatiche vengono numericamente ritenute inadeguate per il 66,7% (era al 25% l'anno prima) e adeguate per il 33%, (era al 75% nel 2023). Resta invece invariato, e sempre al 100%, il gradimento per i servizi offerti dalla biblioteca di ateneo (prestito/consultazione, orari di apertura ecc.), fruiti al 100% in crescita, rispetto a circa l'83% dei laureati nel 2023. Cresce il gradimento per gli spazi di studio individuale dal 55,6% del 2023 al 62,5% nel 2024, dato che però non soddisfa del tutto l'esigenza di un loro migliore adeguamento. Sale invece al 100% la percentuale di adeguatezza delle attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche ecc.) che nel 2023 era al 94,2%.
------------------------------	---

	Domande connesse alle strutture: % di risposte positive Legend: - E' soddisfatto dei servizi WiFi offerti dall'Ateneo? - E' soddisfatto dell'aula dove è svolto il corso? - E' soddisfatto delle attività integrative (visite didattiche, attività culturali, gite, ecc.)? Domande connesse alla biblioteca: % di risposte positive Legend: - E' soddisfatto della biblioteca per gli orari di apertura? - E' soddisfatto della biblioteca per i libri a disposizione? Fonti: Opinioni degli studenti e delle studentesse II semestre a.a. 2024-2025 (https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm) e SUA 2024
<u>Eventuali criticità</u>	Il numero dei laureati è sceso da 19 a 8 nel 2024, rispetto al 2023. Cala il gradimento per le aule e vistosamente quello per le postazioni informatiche ritenute inadeguate dal 67% circa, laddove nel 2023 il 75% le riteneva adeguate.
<u>Linee di azione proposte</u>	In linea con quanto proposto lo scorso anno, si sollecita l'ulteriore inserimento di prese elettriche per la ricarica dei dispositivi elettronici anche all'interno delle aule.
<u>Tempi</u>	

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	La verifica di completezza degli insegnamenti è stata eseguita in data mercoledì 23 ottobre 2025 alle ore 12.00 e dalle schede dei programmi degli insegnamenti verificate a campione non sono state rilevate mancanze: tutto è risultato scritto ed enunciato in modo esauriente. Dalla verifica del Tasso superamento esami il dato complessivo del CdS L10 del 2024 è pari al 90,8%, rispetto all'88% del 2023. In merito ai risultati di apprendimento attesi e al rapporto con i docenti, persiste l'alto gradimento studentesco, che apprezza la coerenza dei programmi in linea con quanto dichiarato nella Guida e sul portale di Ateneo al 97,41% (era al 97,81% l'anno prima). La reperibilità del docente è in crescita al 98,21%, rispetto al 95,69% dello scorso anno (valutazione peraltro già estremamente elevata). Positive, alte e tutte in crescita le percentuali relative a: puntualità degli orari di lezione pari al 96,52% (rispetto al 95,98% precedente); chiarezza di esposizione che sale al 98,21% rispetto al 93,83% dell'anno prima. Si registra una crescita riguardo alla capacità di stimolare interesse verso la disciplina per il 93,50%, rispetto al 90,91% dell'anno prima. Anche la soddisfazione complessiva per l'insegnamento sale al 94,30% a confronto con il 92,26% precedente. Cresce l'apprezzamento per il materiale didattico pari al 93,97% rispetto all'89,49% dell'anno prima. Anche il dato relativo alle conoscenze preliminari possedute da studentesse e studenti in funzione della comprensione degli argomenti trattati durante il corso sale all'88,09% rispetto all'86,38% precedente. Studentesse e studenti si esprimono positivamente in merito alla proporzione tra cfu e carico di studio per l'89,87%, anche se in calo rispetto al 91,51% dello scorso anno. Sempre alto e in crescita l'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento, indipendentemente dalle modalità di svolgimento del corso, pari al 94,61% rispetto al 92,71% dell'anno prima. Tra i suggerimenti proposti dai 255 questionari compilati, su un massimo teorico di 564, si rilevano per l'a.a. 2024/2025 in ordine decrescente: 59 finalizzati ad alleggerire il carico didattico complessivo; 32 al fine di aumentare l'attività di supporto didattico; 22 in merito al miglioramento dell'azione di coordinamento tra gli insegnamenti e stesso numero al fine di poter ricevere in anticipo il materiale didattico; 18 affinché si elimino dal programma argomenti già trattati da altri insegnamenti; 8 sul miglioramento della qualità del materiale didattico; 7 per l'inserimento delle prove intermedie e 193 su altro da specificare. Dal questionario dei laureati è ricavabile una percentuale pari al 100% per quanto riguarda la soddisfazione per il corso di laurea. Secondo il NdV e la Scheda indicatori Ateneo ANVUR del 15 luglio 2025, in quanto Sistema di AQ a livello del CdS il dato del 2024 di iC02, relativo alla percentuale di laureati L; LM; LMCU entro la durata normale del corso, è al 37,5% rispetto al 61,1% del 2023. Un trend in diminuzione anche per tutti gli altri CdS di ateneo, ma come evidenzia il NdV, il dato, sebbene inferiore al 50%, al momento non costituisce una specifica criticità non presentando ancora uno scostamento superiore al 20%, rispetto ai benchmark di riferimento. Dalla rilevazione effettuata dal consorzio AlmaLaurea sul Profilo dei laureati, rapporto 2024, la soddisfazione complessiva per il CdS è al 100%, in crescita rispetto al 94,7% del 2023 ed è così ripartito: il 37,5% è decisamente soddisfatto, il 62,5% lo è più sì che no. Sale al 100% la soddisfazione dei laureati per i rapporti con i docenti che era all'89,5% nel 2023. E' al 100% anche il gradimento del rapporto tra gli studenti, che nel 2023 era al 73,6%: un dato allora non del tutto soddisfacente, oggi molto migliorato. In merito alla reiscrizione dei laureati all'università, il 50% sceglierebbe lo stesso CdS, mentre il 25% un altro corso presso lo stesso ateneo. Dalla stessa indagine Almalaurea emerge poi che la percentuale delle donne laureate è salita all'87,5% rispetto all'84,2% dello scorso anno; conseguenzialmente, il 12,5% degli uomini laureati diminuisce rispetto all'15,8% dell'anno prima. Il voto di laurea è mediamente di 107,4/110, in crescita rispetto al 105,6/110 del 2023. L'età media dei laureati è ora di 25,6 anni, che non molto si discosta rispetto al precedente anno
------------------------------	--

	in cui era di 25 anni. La durata media degli studi è 5,4 anni, in aumento rispetto ai 3,7 dell'anno 2023. L'indice di ritardo a laurearsi nei tempi sale allo 0,80 rispetto allo 0,23 precedente. Questi ultimi dati, messi a confronto con la SMA, la Scheda di Monitoraggio Annuale 2024, mostrano un andamento altalenante di immatricolazioni e iscrizioni al CdS: 33 nuovi immatricolati (iC00b) e 120 nuovi iscritti (iC00d), che in termini assoluti risultano nettamente inferiori rispetto a quelli di Atenei non telematici e nazionali. Questi dati complessivi hanno condotto a una prima revisione dell'offerta formativa entrata in vigore dall'a.a. 2024-2025. Per l'anno di laurea 2024, il Profilo dei Laureati mostra come su 8 laureati la percentuale di cittadini stranieri sia uguale a 0 (nessuno tra gli 8). Tuttavia, questo dato non risulta particolarmente critico perché calcolato su un numero basso di studenti laureati del Cds, pertanto non paragonabile con la percentuale del 2023, che era pari al 26,3% su un totale di 19 laureati. Fonti: Tasso superamento esami 2024; SMA 2024; Relazione Nucleo di Valutazione del Sistema di Qualità-Scheda indicatori Ateneo ANVUR 15/07/2025; SUA 2024-Quadro B7 Opinioni Laureati e PDF Profilo Laureati
<u>Eventuali criticità</u>	Da migliorare il numero delle persone iscritte.
<u>Linee di azione proposte</u>	Dai dati emerge la necessità di un ripensamento di L10 così come già avviato dagli organi preposti di istituto, in parallelo e a confronto con quanto già avvenuto e avviene per altri corsi.
<u>Tempi</u>	Relazione 2026 e relazione 2027, per verificare l'innescò e lo sviluppo di un percorso di incremento delle studentesse e degli studenti.

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla SMA-Scheda di Monitoraggio Annuale- del CdS L10, con Indicatori di Valutazione al 4/10/2025 risulta pari a 33 il numero degli immatricolati del 2024, in linea con i 31 del 2023 (iC00b). Cresce anche il totale degli iscritti pari a 120 nel 2024, rispetto ai 104 del 2023 (iC00d). Si tratta tuttavia di dati inferiori a quelli dello stesso CdS di altri atenei toscani e/o nazionali. È al 22,1% (iC01) il dato in calo di coloro che nel 2023 hanno acquisito i cfu previsti per l'anno accademico. Riguardo agli indicatori dell'internazionalizzazione e della valutazione della didattica, quel che emerge dalla SMA è che il CdS ha accolto nel 2024 un numero di iscritti, già in possesso di un titolo di studio all'estero, pari all'829,3‰ (iC12): un dato altissimo che, forse, spiega però la totale assenza dei cfu conseguiti all'estero nel 2023. Si tratta di una rilevazione contingente, tuttavia da monitorare. La forte presenza di persone che si iscrivono dopo aver conseguito un titolo di studio all'estero presenta anche, naturalmente, problematiche particolari per la prosecuzione del percorso di studio. Infatti un dato ormai cronicizzato è quello del 45,2% degli studenti che nel 2023 hanno proseguito gli studi al secondo anno (iC14), dopo un conseguimento di cfu al primo anno pari al 26,6% (iC13). Risulta al 50% il gradimento dei laureati del 2024, che si dichiarano al 100% complessivamente soddisfatti del CdS (iC25). Questo si deve alla maggiore qualità e quantità di ore di didattica erogata, con alte percentuali espresse a favore della quasi totalità dei docenti per il 71,7% (iC19), oltretutto di docenti e ricercatori per il 92,8% (iC19TER). Infine è ampia, dettagliata ed esauriente la Scheda di Rapporto del Riesame Ciclico, del 2024 sull'assicurazione di qualità della progettazione ed erogazione, nonché della Commissione paritetica DiSU – Relazione annuale 2024 – parte seconda: Corsi di Studio (L10) gestione delle risorse, con verifiche di miglioramento del CdS L10 nell'arco del quinquennio.
------------------------------	--

	Fonti: SMA 2024 e Scheda di Rapporto del Riesame Ciclico 2024.
<u>Eventuali criticità</u>	Permane la criticità del CdS relativo all'alto numero degli studenti iscritti che non proseguono nel percorso universitario. Con ogni probabilità questo è legato alla eccezionale presenza (in termini percentuali) di studentesse e studenti provenienti dall'estero, per le/i quali l'italiano non è la prima lingua; conseguentemente risulta alto è il livello di dispersione, di rallentamento, e di rinuncia agli studi.
<u>Linee di azione proposte</u>	Ideare ulteriori modalità di sostegno per studentesse e studenti per le/i quali l'italiano non è la prima lingua.
<u>Tempi</u>	Relazione 2026 e Relazione 2027

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	Ormai da diversi anni il sito https://www.university.it/ non consente più di reperire le schede SUA dei CdS: come già gli scorsi anni, l'assistente virtuale del sito, interrogato sulla reperibilità delle schede, risponde: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.". In considerazione di questo, l'Ateneo ha infine scelto di pubblicare direttamente nel proprio sito web (e, in particolare, nella sezione dedicata a ciascun CdS) le schede SUA di tutti i CdS. Ogni Corso di Studio, infatti, dispone ora di una pagina dedicata, denominata "Documenti di AQ" (che sta per Assicurazione della Qualità). Grazie a questa azione dell'Ateneo, le informazioni appaiono dunque disponibili e complete. Appaiono ben delineati, nella Scheda SUA, il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati (Quadro A2.a), così come ben descritte e segnalate le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi e le capacità di apprendimento del CdS L10 nelle singole sezioni ed aree del documento. Sono indicate anche le azioni di assistenza, tutorato e internazionalizzazione, attraverso il doppio titolo, nonché di accompagnamento al lavoro dei laureati. Si rileva che il sito di Ateneo, e in particolare le pagine dedicate ai CdS triennali e magistrali, presenta contenuti agevolmente consultabili da parte degli utenti; in particolare si riscontra la presenza di una guida didattica esauriente, che illustra bene tutte le caratteristiche del CdS (organizzazione, offerta formativa e integrativa, le certificazioni linguistiche ed informatiche ecc.). Nella relazione CPDS 2024, inoltre, è emersa la proposta, con scadenza prevista entro la relazione CPDS 2025, di mettere in maggior rilievo la guida didattica. Come verificabile dal sito di ateneo, la proposta è stata accolta e adesso la guida didattica è consultabile direttamente dalla sezione del sito dedicata al CdS. Fonti: Scheda SUA 2024 e sito di Ateneo.
<u>Eventuali criticità</u>	
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	Nella scelta di un CdS studentesse e studenti dedicano attenzione all'efficacia del Corso verso i possibili sbocchi professionali, come, ad esempio, l'insegnamento nella scuola. L'attuale organizzazione appare migliorabile in questa prospettiva.
<u>Eventuali criticità</u>	Il corso di L10, finalizzato anche alla prospettiva dell'insegnamento nella scuola, non permette di raggiungere attraverso gli esami obbligatori, delineati dal curriculum, i cfu necessari per alcune classi di concorso per la docenza scolastica. Salvo ottenerli mediante l'inserimento di alcuni esami a scelta, che però determina non poche difficoltà di organizzazione delle sessioni di appello, spesso costringendo gli studenti a fronteggiare una cospicua quantità di prove tutte concentrate in un appello, oppure a dover sostenere diversi esami aggiuntivi.
<u>Linee di azione proposte</u>	Si propone un riadattamento del CdS al fine di allinearlo con le necessità legate al concorso per l'insegnamento nelle scuole, possibilmente fornendo una linea di continuità con un corso di laurea magistrale ad hoc. Si prevede, a questo proposito, che la LM 14 venga scissa in due curriculum: uno destinato, appunto, all'insegnamento e l'altro improntato sull'editoria. Inoltre, si propone un riadattamento del nome dato al Cds 10, al fine di renderlo più intuitibile e chiaro anche per un liceale che intende approcciarsi al mondo universitario.
<u>Tempi</u>	Relazione CPDS 2026

Denominazione CdS Torna al sommario	Laurea in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale
Classe	L10 (prevalentemente Online)
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)

Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Dalla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2024/2025, risultano complessivamente compilati 351 questionari rispetto a un numero massimo teorico di 353, quindi una percentuale pari al 99,43%, con un lieve incremento rispetto al dato dell' annualità precedente (percentuale di compilazione 2023-2024 pari al 99,08%) e notevole rispetto a due anni fa (percentuale di compilazione 2022-23 pari al 52,37%). L'incremento, decisamente positivo, può essere riconducibile oltre alle azioni di miglioramento nella somministrazione dei questionari proposte nella relazione annuale della CPDS del 2023. Dall'analisi dei questionari, si evince un piccolo calo della percentuale di studenti che si dichiarano frequentanti, con una percentuale che dall'86,84% nel 2023-24 scende al 79,77% (la frequenza dei corsi online prevede la visione di video-lezioni, la partecipazione ai forum, lo svolgimento di attività collaborative, la partecipazione alle prove intermedie ecc.). Riguardo alla chiarezza di definizione della modalità di svolgimento del corso, si registra un lieve calo nei livelli di soddisfazione rispetto alla precedente annualità, con l'89,39% di risposte positive (contro il 96% dell'a.a. 2023-2024). Si nota inoltre un lieve calo dell'indicatore relativo al materiale didattico (fornito o indicato dai docenti), con un grado di soddisfazione pari al 86,40% (contro il 93,71% del 2023-2024). Le attività integrative proposte sono state valutate efficaci nel 90,10% dei casi, la disponibilità dei tutor nel 91,45% dei casi. Pur risultando in calo rispetto al 93,71% dell'anno precedente, anche i contenuti proposti dal docente sono considerati efficaci per l'89,57% degli studenti. L'88,89% degli studenti affermano che durante le lezioni il docente ha utilizzato gli strumenti disponibili (quiz, sottotitoli, slide, divisione dei video in sezioni) contro il 91,52% dell'anno precedente. Se l'84,73% (contro il 91,18% dell'anno precedente) è complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti, il 92,12% (contro il 96,11%) è interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti indipendentemente da come sono stati svolti i corsi. Per il 92,42% degli studenti, i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro. Questo ultimo dato è leggermente in calo rispetto al 93,81% dell'anno precedente. Secondo l'87,38% (93,01% nell'anno precedente) degli studenti, le modalità di esame sono state definite in modo chiaro. Si nota un leggero calo dell'indicatore relativo al materiale didattico indicato e fornito dal docente (dispense, slide) che risulta utile e adeguato per l'86,40% degli studenti contro il 93,71% dell'anno precedente. L'80,12% degli studenti sostiene che il carico di studio è proporzionato ai crediti assegnati, anche se in netto calo rispetto al 90,02% dell'anno precedente. Le conoscenze preliminari necessarie sono state ritenute adeguate nel 77,31%. Un dato, quest'ultimo, in calo di circa 10 percentuali rispetto all'88,42% dell'anno precedente. Nonostante la percentuale rimane sempre molto elevata, è opportuno monitorare la situazione negli anni successivi. Fonti consultate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link); Relazione Paritetica 2024; Scheda SUA.
Eventuali criticità	Non si rilevano particolari criticità a livello del CdS. Il numero di questionari compilati è stato molto alto anche nell'ultimo anno, il che attesta il superamento di una criticità precedentemente rilevata. Si segnala eventualmente un lieve calo conoscenze preliminari, da monitorare negli anni successivi.
Linee di azione proposte	Monitorare la situazione nelle prossime relazioni annuali
Tempi	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<u>Analisi e valutazione</u>	Data la modalità prevalentemente online, dall'a.a. 2022-2023 è stato introdotto, dando seguito a una proposta emersa dalla CPDS, un questionario specifico relativo alle infrastrutture per la didattica a distanza. Dai risultati rilevati, il grado di soddisfazione relativo alla funzionalità degli strumenti di comunicazione della piattaforma (forum, annunci, calendario) risulta essere del 71,11% contro l'86,67% dell'anno accademico precedente. Anche l'apprezzamento per lo strumento utilizzato per realizzare le lezioni videoregistrate è in calo rispetto all'anno precedente visto che siamo passati dal 96,6% del 23-24 all'86,96% di questo anno. Un altro dato in calo riguarda lo strumento utilizzato per il tracciamento delle attività svolte, pari al 73,91% contro il 86,38% dell'anno precedente. In generale il 69,77% si ritiene soddisfatto delle modalità organizzative adottate dall'ateneo con riferimento ai servizi agli studenti.
<u>Eventuali criticità</u>	Avvicinamento al 70% (soglia ritenuta di attenzione) per l'indicatore dell'apprezzamento in alcuni ambiti.
<u>Linee di azione proposte</u>	Monitorare la situazione per verificare le esigenze specifiche degli studenti rispetto all'accessibilità e alla funzionalità della piattaforma Moodle.
<u>Tempi</u>	a.a.2025-2026 (Relazione 2026)

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	La verifica di completezza delle informazioni sugli insegnamenti (importante come riferimento per ciò che può considerarsi "atteso") è stata eseguita in data 14 novembre 2025 e dalle schede dei programmi degli insegnamenti prese in esame non sono state rilevate mancanze; tutto è risultato scritto ed enunciato in modo esauriente. In riferimento alla chiarezza di definizione della modalità di svolgimento di esame, si registra un calo di soddisfazione rispetto alla precedente annualità, con una percentuale di risposte positive pari al 89,39% (contro il 93,01% dell'a.a. 2023-2024). Lieve calo anche per la coerenza tra obiettivi conseguiti e dichiarati, con una percentuale di risposte positive pari al 92,11 % contro il 97,45% dell'anno precedente. Le abilità acquisite dagli studenti risultano corroborate dall'elevata percentuale di superamento degli esami (95,8% nel 2024) e nella media piuttosto elevata delle valutazioni conseguite (27,65 nel 2024). Secondo il monitoraggio ANVUR rielaborato all'interno della relazione del Nucleo di Valutazione, tra i punti di forza del Cds vi è la capacità di raggiungere un pubblico di destinatari non raggiungibili dagli altri Cds (studenti stranieri impossibilitati a venire in Italia, studenti lavoratori, ecc.). Il Cds è stato creato anche tenendo conto di non sovrapporre l'offerta formativa a quella degli altri Cds di ateneo. Oltre al già menzionato ottimo livello di soddisfazione degli studenti i quali percepiscono l'alta qualità del Cds (si veda sezione A), tra i punti di forza notiamo anche l'elevato livello di formazione del tutor e l'ottimo rapporto studenti-tutor. Il punto su cui si può e si deve continuare a migliorare riguarda le strategie di promozione del Cds a livello internazionale, come illustrato nella sezione F. Se possibile inserire qui un cenno alle fonti utilizzate. Esempio dal LM39, ovviamente da adattare: Fonti utilizzate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link), Questionario opinioni dei laureandi e delle laureande 2024 (link), Corsi di Laurea Magistrale (link), Scheda SUA quadro B6 (link), Riesame ciclico, punto D.CDS.2.5 (link); relazione PQA 2024 (voce "tasso superamento esami").
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	Si veda sezione F
<u>Tempi</u>	

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, l'aumento delle immatricolazioni (45, di cui 30 immatricolati puri) e il numero complessivo degli iscritti (87) evidenziano una positiva tendenza di crescita e una crescente capacità di attrazione verso nuove fasce di pubblico, pur mantenendo il carattere inclusivo che contraddistingue il CdS. Si ricorda in particolare tra gli iscritti si riscontrano frequentemente studenti che non si iscrivono per la prima volta all'università, avendo già conseguito una laurea o interrotto gli studi: il CdS attrae un gruppo di studenti con esigenze personali e professionali non compatibili con la frequenza degli altri corsi di studio dell'ateneo, contribuendo così a completare in modo organico l'offerta formativa complessiva. La natura prevalentemente telematica del corso è evidente nella percentuale di studenti provenienti da fuori regione (84% nell'a.a. 2021-2022, 82,8% nell'a.a. 2022-2023 e 91,1% nell'a.a. 2023-2024) secondo l'indicatore iC03. Il dato è nettamente più elevato della media di Ateneo (87,8%) e molto superiore alla media nazionale (22,3%), confermando la forte attrattività del corso nei confronti di studenti che risiedono fuori dalla Toscana. La percentuale di acquisizione di CFU durante il primo anno di corso (iC13), che nel 2021 aveva raggiunto il 25,4%, salita al 31,5% nel 2022, si attesta oggi al 36,8%, superiore alla media di Ateneo che è del 26,6%. Il dato, quindi, si avvicina maggiormente alla media dei CdS prevalentemente teledidattici (senza UniStraSi) di circa il 40%. La percentuale leggermente più bassa dei CFU conseguiti potrebbe almeno in parte essere ricondotta al particolare pubblico di studenti lavoratori o part-time. La percentuale di studenti che proseguono al II anno con l'acquisizione di almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC15Bis), che si attestava al 38,5% nel 2021, è scesa al 30,8% nel 2022 abbassandosi ulteriormente nel 2023 al 27,3%. Coloro che continuano dopo aver acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16Bis) corrispondevano al 23,1% nel 2021. Tale dato, che era rimasto invariato nel 2022, è sceso al 18,2% nel 2023. Nel primo caso il dato del 2023 è superiore alla media di Ateneo che si attesta al 22,6% e resta tale anche nel secondo con una percentuale del 18,2% rispetto alla media di Ateneo del 16,1. Nel 2021 la media Ateneo si attestava al 17,4% nel primo caso e al 8,7% nel secondo. I dati degli stessi benchmark dei CdS prevalentemente in teledidattica con riferimento al 2022 sono più alti: 56% (iC15Bis) e 40% (iC16bis). Il dato inferiore del CdS Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale anche in questo caso potrebbe essere ricondotto alla particolare tipologia del suo pubblico. Per l'indicatore iC05 (rapporto studenti/docenti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo a e b), il valore dell'a.a. 2023-2024 è 3,0, in lieve aumento rispetto al 2,1 dell'anno precedente. Il dato resta comunque pienamente nella media di Ateneo (2,5) e significativamente migliore rispetto alla media regionale e nazionale dei corsi telematici, che si mantiene su valori molto più alti. Il rapporto studenti/docenti conferma la scelta dell'Ateneo di garantire un elevato livello di qualità e continuità didattica attraverso un ampio coinvolgimento di personale strutturato. La percentuale dei docenti di ruolo appartenenti ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio (indicatore iC08) rimane pari al 100%, in linea con l'altro CdS della stessa classe dell'Ateneo e superiore alle medie regionali e nazionali. Non si dispone ancora di dati su laureandi e laureati (indicatori iC02, iC02bis e iC06), poiché la prima coorte di studenti, per gli anni per i quali i dati sono disponibili, non aveva ancora completato il ciclo di studi. Per quanto riguarda i dati iC10 e iC10BIS del 2023, si evidenzia un netto miglioramento – 1,9‰ relativo all'indicatore iC10 e 19,4‰ relativo all'indicatore iC10BIS – rispetto agli stessi dati relativi agli anni precedenti, in cui la percentuale era pari a zero. In particolare, il dato relativo all'indicatore iC10BIS risulta ampiamente superiore sia rispetto a quella degli atenei non telematici della stessa area geografica (5,6‰) sia rispetto a quella degli atenei nazionali non telematici (8,1‰). Gli indicatori iC10 e iC10BIS relativi alla media di Ateneo presentano percentuali (0,0‰) che verosimilmente non registrano la situazione reale e rendono dunque impossibile un paragone con gli stessi relativi al CdS. Un indicatore di internazionalizzazione già positivo nel 2023 ma in ulteriore miglioramento è quello relativo alla percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), pari al 644,4‰ nel 2024 (dato precedente del 2023 pari a 482,8‰ e del 2022 pari a 393,9‰). Il dato è nettamente superiore alla media degli altri atenei non telematici della stessa area geografica (168,7‰ nel 2024), alla media degli altri atenei non telematici nazionali (55,5‰ nel 2024), nonché alla media degli altri CdS teledidattici (10% nel 2024) e di poco inferiore rispetto alla media dell'Ateneo (829,3‰ nel 2024). I dati mostrano dunque un andamento positivo, in miglioramento rispetto agli anni precedenti, anche in conseguenza delle azioni, già illustrate nella scheda SMA 2024, volte a favorire l'orientamento all'estero e l'internazionalizzazione degli studenti e delle studentesse iscritti/e al CdS. Rispetto agli studenti Erasmus in uscita riportiamo i seguenti dati comunicati dall'Ufficio Internazionalizzazione. Erasmus traineeship: 1 (2 mesi) in Irlanda nel 2023-2024; Erasmus studio: 1 (1 semestre) in Norvegia nel 2023-2024, 1 BIP (Blended
------------------------------	--

	Intensive Programme - 5 giorni) in Slovenia 2024/2025. Per gli studenti in entrata non è al momento possibile fornire nessun dato perché gli Erasmus in entrata non si immatricolano ad un corso di studio specifico e possono scegliere corsi da tutti i nostri CdS triennali e magistrali, naturalmente preferendo i corsi in presenza (per frequentare i quali sono giunti presso il nostro Ateneo). In riferimento agli studenti internazionali residenti all'estero, nell'ultimo triennio il cds ha accolto 55 studenti residenti in tutte le aree del mondo (Africa: Senegal, Marocco; Asia: Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti; Oceania: Australia; America: Colombia, Brasile, Messico, USA; Europa: Finlandia, Grecia, Portogallo, Turchia, Norvegia, Spagna, Svizzera, Francia, Bielorussia). Nello stesso periodo, sono invece 42 gli studenti internazionali residenti in Italia. Anche in questo caso le 16 nazionalità rappresentate sono collocate in diversi angoli del globo: Bangladesh, Bielorussia, Brasile, Congo (Repubblica popolare), Corea del Sud, Giappone, Kazakistan, Marocco, Messico, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Russia, Senegal, Tunisia, Vietnam. In riferimento ai residenti all'estero, nell'anno accademico 2024-2025 si registra un numero di iscrizioni pari a 30, oltre il doppio rispetto ai 13 dell'anno accademico precedente. Anche il numero degli stranieri residenti in Italia è cresciuto visto che siamo passati dai 13 dell'anno accademico 2023-2024 ai 18 dell'anno accademico 2024-2025. Nonostante la disponibilità di dati ancora parziali, è possibile identificare elementi positivi nel corso di laurea, tra cui si evidenziano: il livello di internazionalizzazione degli iscritti, comunque ancora migliorabile (si veda sezione F), il favorevole rapporto studenti/docenti e l'alta qualificazione dei tutor. Si segnala che una delle criticità che la CPDS si era proposta di monitorare nella relazione precedente era il numero di iscritti ancora esiguo. L'incremento degli immatricolati e del numero complessivo degli iscritti evidenzia gli effetti positivi delle azioni di promozione, soprattutto all'estero.
<u>Eventuali criticità</u>	Percentuale di studenti che consegue un numero adeguato di CFU inferiore alla media degli altri CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	Mettere in atto un potenziamento del tutorato accademico, con particolare attenzione agli studenti del primo anno e a quelli che presentano carriere irregolari.
<u>Tempi</u>	CPDS 2026

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazioni</u>	Ormai da diversi anni il sito https://www.university.it/ non consente più di reperire le schede SUA dei CdS: come già gli scorsi anni, l'assistente virtuale del sito, interrogato sulla reperibilità delle schede, risponde: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.". In considerazione di questo, l'Ateneo ha infine scelto di pubblicare direttamente nel proprio sito web (e, in particolare, nella sezione dedicata a ciascun CdS) le schede SUA di tutti i CdS. Ogni Corso di Studio, infatti, dispone ora di una pagina dedicata, denominata "Documenti di AQ" (che sta per Assicurazione della Qualità). Grazie a questa azione dell'Ateneo, le informazioni appaiono dunque disponibili e complete. Il sito di Ateneo (https://dipartimento.unistrasi.it/1/153/1585/I_nostri_Corsi_di_Laurea_Triennale.htm) e in particolare la pagina del CdS L10 online (https://dipartimento.unistrasi.it/1/221/Lingua_letteratura_arti_italiane_in_prospettiva_internazionale.htm) offre contenuti fruibili e immediatamente intellegibili da parte degli utenti, tra cui una completa guida didattica che illustra tutte le caratteristiche del CdS, la sua organizzazione, l'offerta formativa integrativa, le certificazioni linguistiche ed informatiche, studio ed esami presso altri atenei, orientamento – tutorato – tirocinio, docenti e insegnamenti nonché i calendari relativi a corsi, esami e appelli di laurea.
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS. Impossibilità di accesso alle schede SUA tramite il sito university.it.
<u>Linee di azione proposte</u>	La criticità connessa all'impossibilità di accesso alle schede SUA tramite il sito university.it non è risolvibile a livello di CdS o di Ateneo. Si auspica che il MUR ripristini l'accessibilità alle schede SUA, o, se considera ancora utili per il pubblico queste schede, fornisca indicazioni alternative.
<u>tempi</u>	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	Il percorso di studi del CdS in <i>Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale</i> (L10) prevede, come gli altri CdS di Ateneo, iniziative di Orientamento in ingresso come l'Open Day, oltre ad una attività di tutorato specifica, con la presenza per ciascun insegnamento di un tutor, oltre ad uno relativo al CdS. Data la recente attivazione, non ci sono ancora elementi analizzabili riguardanti gli sbocchi professionali. Considerando il fatto che il CdS è prevalentemente online, appare utile, nelle fasi di orientamento, presentarne le peculiarità in modo esteso, anche a livello internazionale. In riferimento all'internazionalizzazione del CdS, come si evince dai dati forniti nella sezione D, il numero degli studenti internazionali residenti all'estero è raddoppiato rispetto all'anno precedente. Questo incremento è dovuto ai percorsi di orientamento con gli enti di diffusione dell'italiano all'estero, ma anche, come richiesto nella relazione del CPDS 2024, alla comunicazione strategica dal “dal basso” e alle iniziative di promozione del corso anche con agevolazioni quali borse di studio (ad es. in paesi in via di sviluppo). I dati rilevati riguardo al target internazionale evidenziano un numero pari a 13 studenti (stranieri o italiani) residenti all'estero, 22 studenti internazionali con titoli di studio conseguiti all'estero e 17 studenti lavoratori residenti in Italia (dati resi disponibili dal PQ in data 10 dicembre 2024).
<u>Eventuali criticità</u>	Limitata portata, rispetto al range atteso di interesse, della comunicazione specifica relativa al CdS. È opportuno continuare, come negli anni scorsi, ad investire sulla sempre più capillare diffusione di informazioni sul Cds non solo tra gli studenti residenti fuori dalla regione Toscana ma anche tra gli studenti internazionali residenti all'estero.
<u>Linee di azione proposte</u>	Continuare ad implementare la presentazione del CdS in presenza o a distanza presso gli enti di diffusione dell'italiano nel mondo, tramite un interlocutore di riferimento che possa agire in maniera più mirata ed efficace, ad esempio presso rappresentanze diplomatiche e culturali, come i Comitati Dante Alighieri, gli Istituti Italiani di Cultura, le Scuole italiane e le Università straniere. Fare emergere le peculiarità del CdS rispetto all'offerta formativa delle università telematiche private. Continuare con la comunicazione strategica “dal basso” e di iniziative di promozione del corso anche con agevolazioni quali borse di studio (ad es. in paesi in via di sviluppo), sottolineando l'opportunità di studio e di laurea all'estero, pure considerando le difficoltà relative al rilascio del visto d'ingresso.
<u>Tempi</u>	CPDS 2026

Denominazione CdS Torna al sommario	Plurilinguismo, traduzione e interpretazione
Classe	L11
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)

Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione	Data la recente istituzione del corso di laurea triennale in L11 - Plurilinguismo, Traduzione e Interpretazione (A.A. 2024-2025), i dati a disposizione per monitorarne l'andamento sono quelli restituiti dal numero delle immatricolazioni nei due anni di vita del CdS e dalla rilevazione per l'A.A. 2024-2025 delle opinioni di studentesse e studenti in merito alle attività didattiche. In questo ultimo caso, la rilevazione ad oggi disponibile, eseguita alla fine del II semestre del primo anno di lavoro, beneficia certamente delle pratiche di sensibilizzazione all'utilizzo di questo strumento adottate dal Dipartimento DISU per i corsi di laurea preesistenti. Infatti, su 268 questionari compilabili, senza vincolo di obbligatorietà ne sono stati compilati ben 266, pari ad un ottimo 99,25% del totale. Comparando il numero delle e degli immatricolati al 14 ottobre 2024 (37) con quello delle immatricolazioni al 14 ottobre 2025 (64), il CdS ha quasi raddoppiato le iscrizioni. Per questioni strettamente tecniche, nel 2024 il nuovo corso di laurea non si era potuto avvalere di tempi pienamente adeguati alla sua pubblicizzazione. L'attrattività evidenziata dai dati del 2025, però, è particolarmente significativa a fronte del calo delle iscrizioni che si registra sia nel caso del consolidato CdS in L12 - Mediazione linguistica e culturale, che tradizionalmente propone in questo Ateneo l'offerta più vicina al CdS per lo meno in termini di lingue straniere (169 immatricolati al 14/10/2024 e 124 al 14/10/2025), sia rispetto alle immatricolazioni totali dell'Università per Stranieri di Siena (294 al 14/10/2024 e 256 al 14/10/2025). L'82,71% di quante e quanti hanno compilato il questionario relativo alla didattica (220 informanti) ha dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni, mentre solo in 46 questionari ci si è dichiarati non frequentanti o con frequenza di meno del 50% delle lezioni (pari al 17,29% dei questionari). L'andamento della frequenza, comparato ai dati relativi al CdS L12, restituisce una tendenza sostanzialmente omogenea: per il corso di L12, la percentuale di frequentanti tra i questionari compilati (numero che però scende al 95,82% del totale dei questionari compilabili) è dell'84,02%. Rispetto al gradimento delle attività didattiche svolte, esaminando le percentuali delle risposte positive si osserva una complessiva soddisfazione per il CdS. Il 91,50% delle e degli informanti si dichiara complessivamente soddisfatta/o di come sono stati svolti gli insegnamenti, il 92,45% apprezza la chiarezza con cui sono esposti gli argomenti e il 90,52% ritiene che le/i docenti stimolino e motivino l'interesse verso la loro disciplina. Il 97,47%, infine, esprime gradimento per la disponibilità delle/dei docenti a fornire chiarimenti. Inoltre, il rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni o altre attività didattiche (92,96%), l'adeguatezza del carico di studio (90,32%) e del materiale didattico indicato o fornito dalle/dai docenti (93,43%), la disponibilità in aula delle attrezzature necessarie (93,33%) e il loro utilizzo da parte delle/dei docenti (99,06%) contribuiscono a rafforzare il gradimento del CdS. Fonti: Opinioni degli studenti e delle studentesse II semestre a.a. 2024-2025 (https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm); Verbale DiSU 15 ottobre 2025.
Eventuali criticità	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
Linee di azione proposte	L'andamento dell'attrattività del CdS e del gradimento della didattica erogata potrà essere analizzato comparativamente, rispetto ai risultati del primo anno di attività del CdS, a partire dalla raccolta dei questionari relativi all'A.A. 2025-2026.
Tempi	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<u>Analisi e valutazione</u>	Data la recente istituzione del corso di laurea triennale in L11 - Plurilinguismo, Traduzione e Interpretazione (A.A. 2024-2025), i dati a disposizione per monitorare il gradimento di servizi e biblioteca sono quelli restituiti dalla rilevazione per l'A.A. 2024-2025 delle opinioni di studentesse e studenti, eseguita alla fine del II semestre del primo anno di lavoro. Notiamo che, mentre la media delle risposte positive riguardanti l'attività didattica dello stesso segmento temporale non scende mai sotto il 90%, nel caso del gradimento dei servizi offerti, tra cui quelli bibliotecari, la media del gradimento, pur rimanendo nel complesso positiva, scende come segue: servizi: 69,57%; biblioteca: 84,09%; interazione strutture: 71,88%. Nello specifico, il gradimento più basso è quello espresso sulla funzionalità della piattaforma Moodle per le attività integrative alla didattica in presenza (58,62%). Anche le attività integrative possono essere migliorate (63,64% di risposte positive sulla domanda specifica), così come il complesso delle modalità organizzative adottate dall'Ateneo con riferimento ai servizi agli studenti (71,88%). Fonti: Opinioni degli studenti e delle studentesse II semestre a.a. 2024-2025 (https://www.unistrasi.it/1/639/2623/Opinioni_degli_studenti.htm).
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano particolari criticità a livello del CdS; si ritiene utile un impegno per far conoscere meglio le attività di servizio agli studenti.
<u>Linee di azione proposte</u>	Rendere più efficace la comunicazione sui servizi, la loro organizzazione e il loro funzionamento; sensibilizzare in proposito gli Uffici preposti, con particolare attenzione all'accoglienza delle matricole (che, nel caso specifico, rappresentavano il 100% delle/degli informanti per la rilevazione dell'A.A. 2024-2025).
<u>Tempi</u>	

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	Per il CdS in L11 R, i dati a disposizione riguardano il tasso di superamento degli esami previsti dal Piano di Studi del I anno di corso per entrambi i curricula attivati. Su 257 esami sostenuti, ne sono stati superati 240 (pari al 93,39% del totale), mentre alla voce Ritirato/Respinto si contano 17 studentesse/studenti (6,61% del totale degli iscritti). Questi dati iniziali sono sostanzialmente allineati con i risultati ottenuti da studentesse e studenti del CdS L12, che continuiamo ad utilizzare per affinità come elemento di paragone per l'andamento di un CdS appena inaugurato: nel caso del CdS in L12, infatti, su un totale di 4014 esami sostenuti nel 2025, il tasso di superamento è stato del 92,48% (3712 esami superati), mentre la percentuale di ritirati o respinti è stata del 7,52% (302 in tutto). Può anche essere utile considerare che si considerano come ritirate le persone che desiderano sostenere nuovamente l'esame perché non soddisfatte della valutazione maturata. Tra i 25 insegnamenti del I anno del CdS L11 R, per 19 di loro il tasso di superamento dell'esame è stato del 100%. Tra i rimanenti nove insegnamenti, in quattro casi il tasso di superamento dell'esame ha comunque superato il 90%. Il CdS L12 non prevede insegnamenti con la stessa denominazione che consentano un'analisi comparativa dei dati. Notiamo che le percentuali di superamento dell'esame che abbiamo indicato fotografano, per il CdS L11 R, una situazione di avviamento dei lavori in cui, ad esempio, il 100% del tasso di superamento deriva, per ben 4 insegnamenti, dal successo nella prova da parte dell'unica/o iscritta/o per questo primo anno didattico. Un'analisi maggiormente significativa dell'andamento generale, quindi, potrà essere sviluppata in futuro, attraverso la comparazione dei risultati ottenuti da coorti numericamente più significative. Fonte: Tasso superamento esami 2024.
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità al livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi</u> <u>valutazione</u>	e Il Cds in Plurilinguismo, traduzione e interpretazione essendo di recente istituzione (A.A. 2024/2025) non dispone di dati precedenti, quali schede di monitoraggio annuale e riesame ciclico, che ne consentano l'analisi e la valutazione.
<u>Eventuali</u> <u>criticità</u>	
<u>Linee di azione</u> <u>proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi</u> <u>valutazione</u>	e Ormai da diversi anni il sito https://www.universitaly.it/ non consente più di reperire le schede SUA dei CdS: come già gli scorsi anni, l'assistente virtuale del sito, interrogato sulla reperibilità delle schede, risponde: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.". In considerazione di questo, l'Ateneo ha infine scelto di pubblicare direttamente nel proprio sito web (e, in particolare, nella sezione dedicata a ciascun CdS) le schede SUA di tutti i CdS. Ogni Corso di Studio, infatti, dispone ora di una pagina dedicata, denominata "Documenti di AQ" (che sta per Assicurazione della Qualità). Grazie a questa azione dell'Ateneo, le informazioni appaiono dunque disponibili e complete. Infatti le informazioni sul CdS L11 inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo sono tutte fruibili e intelligibili. Dalla Scheda SUA, si rileva che i profili e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del CdS L11 sono ben articolati e definiti, e correttamente comunicati, come pure le suddivisioni in curricula all'interno dei singoli CdS, le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi, le capacità di conoscenza e comprensione relative a ciascuna area disciplinare e le attività formative del CdS connesse alle suddette capacità. Inoltre, il quadro complessivo è tale da consentire sia una approfondita prima conoscenza, da parte di un potenziale nuovo iscritto al CdS, sia un ulteriore approfondimento, da parte di uno studente già iscritto al CdS triennale in Plurilinguismo, traduzione e interpretazione. Fonte: Scheda SUA
<u>Eventuali</u> <u>criticità</u>	Non si rilevano criticità al livello del CdS.
<u>Linee di</u> <u>azione</u> <u>proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi</u> <u>valutazione</u>	e I primi laureandi del CdS saranno disponibili, se in corso, a partire dall'A.A. 2026-2027. Rispetto all'efficacia del percorso, tenendo conto del parere espresso dai portatori di interessi al momento della presentazione della nuova offerta didattica nel documento di progettazione (al link https://www.unistrasi.it/public/articoli/1111271/L11_Documento%20di%20progettazione.pdf , per favorire un incremento del numero di immatricolazioni si propone un maggior ricorso alla "pubblicizzazione" mirata e specifica dell'offerta formativa del CdS nelle scuole superiori del territorio.
--------------------------------------	---

	Non avendo la possibilità di valutare i dati occupazionali, riteniamo gli sbocchi professionali in linea con quelli previsti dal documento di progettazione del CdS, rimandando un'analisi approfondita di questo punto a partire dall'anno solare 2027. Fonte: Documento di progettazione https://www.unistrasi.it/public/articoli/1111271/L11_Documento%20di%20progettazione.pdf
<u>Eventuali criticità</u>	Sono emerse due criticità riguardo il CdS in L-11 R. La prima riguarda l'assenza di una laurea magistrale inerente gli studi di traduzione (LM-94 - classe di laurea magistrale in Traduzione specialistica e interpretariato). Ad oggi infatti sono presenti due tipologie di LM inerente le lingue (LM-38 R e LM-39) che non sembrano rispecchiare in pieno lo sviluppo formativo delle potenzialità del CdS in Plurilinguismo, traduzione e interpretazione. Inoltre, tramite contatti con gli studenti di L-11 R, emerge un desiderio di prosecuzione degli studi magistrali a UNISTRASI proprio nell'ambito traduttivo. La seconda criticità riguarda l'offerta non ampia di lingue proposte come prima lingua. Ad oggi la prima lingua può essere scelta tra: inglese, spagnolo e cinese.
<u>Linee di azione proposte</u>	Ideazione di un corso di laurea magistrale in traduzione (LM-94). Ampliamento dell'offerta delle prime lingue a scelta (L-11 R).
<u>Tempi</u>	CPDS 2026

Denominazione CdS Torna al sommario	Laurea Triennale in Mediazione Linguistica e Culturale
Classe	L12
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)

Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione	Il dato complessivo, ricavato dalla compilazione dei QdV dell'a.a. 2024-2025 del CdS di L12, è di 3992 questionari su 4166 proposti, con una percentuale di compilazione del 95,82% (percentuale elevata, seppur leggermente inferiore rispetto al 96,36% di compilazione tra tutti i CdS di Ateneo e rispetto al 97,32% di compilazione registrato per L12 nell'a.a. 2023-2024). Sommando le risposte 'Decisamente Sì' e 'più Sì che No', le indicazioni emerse dalle opinioni di studenti e studentesse mostrano la loro complessiva soddisfazione per il Corso di studio, con un giudizio positivo che conferma quello degli anni passati. Le percentuali di studenti frequentanti salgono rispetto agli AA.AA. precedenti: Il numero dei questionari nei quali studenti e studentesse si dichiarano frequentanti è di 3354 (84,02% contro il 78,23% del 2023-2024), a fronte di 638 questionari in cui si dichiara la frequenza per meno del 50% delle lezioni. Si mantiene positiva la valutazione sui/sulle docenti e sulla loro attività didattica. L'88,55% di studenti e studentesse si dichiara complessivamente soddisfatto di come sono stati svolti gli insegnamenti del CdS, dato in linea rispetto al 88,05% dello scorso anno (era al 87,48% nel 2022-23 e al 90,43% nel 2021-22). Rimangono molto elevati i dati sulla chiarezza nell'esposizione degli argomenti (91,34%), la stimolazione dell'interesse verso la disciplina (90,72%), il rispetto degli orari delle lezioni e delle esercitazioni (95,52%), la disponibilità a fornire chiarimenti (96,18%). I dati registrati sono superiori (a volte ampiamente) al 90% di risposte positive, come peraltro già accaduto negli AA.AA. precedenti (cfr. Relazione CPDS 2023-24). In conclusione, va rilevata la costanza dell'elevato apprezzamento per il lavoro del personale docente (94,06%) e per la gestione degli insegnamenti erogati (85,24%). La rilevazione delle opinioni di n. 231 laureati intervistati sull'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studi L12 (anno solare 2024), effettuata dal consorzio Almalaurea su un totale di 240, ha evidenziato che l'87,5% risulta complessivamente soddisfatto del corso di laurea, percentuale cresciuta in maniera sensibile rispetto a quella dell'anno passato (85,1%), e ancora ben al di sopra del dato nazionale per lo stesso CdS che si attesta all'82,1%. Il 93,1% risulta complessivamente soddisfatto dei rapporti con i docenti in generale e tale percentuale, invariata rispetto all'anno passato, appare assai positiva e conferma l'apprezzamento per l'attenzione costante verso attività di ricevimento e orientamento in uscita messi in atto dai docenti del corso di studio. Tale dato risulta assai superiore rispetto a quanto registrato per i laureati in L12 in Italia (86,8%). Il 90,9% degli intervistati del CdS è inoltre soddisfatto del rapporto con gli altri studenti: percentuale migliore rispetto all'anno passato (90,1%) e anche rispetto al dato registrato da Almalaurea (90,3%) sui laureati in L12 in Italia. Il 58,9% (2023: 52,9%) si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di questo Ateneo; il 6,1% (2023: 10,6%) ad un altro corso dello stesso Ateneo; il 9,5% (2023: 12,8%) allo stesso corso ma in un altro Ateneo, mentre il 21,6% (2023: 21,9%) si iscriverebbe in un altro corso presso un altro Ateneo. Tali dati, rispetto a quelli dell'anno passato, rilevano una buona tenuta della soddisfazione per l'iscrizione al CdS e in generale al nostro Ateneo. Il 68,8% ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti, il 22,5% ha frequentato tra il 50% e il 75% degli insegnamenti previsti, il 5,6% tra il 25% e il 50%. Il totale dei frequentanti gli insegnamenti previsti arriva al 96,9% (in una forbice compresa tra il 25% e il 100%): è leggermente diminuito rispetto al dato dell'anno precedente (99,3% in totale nel 2023), ma si mantiene più alto rispetto all'analogo dato relativo ai laureati nel CdS L12 in Italia (95,2%). Fonti consultate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link); Questionario Almalaurea 2024 (link); Anno di indagine: 2024); Relazione Paritetica 2024 (link); Scheda SUA (Scheda SUA-CDS L12 2024/2025, link)
Eventuali criticità	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
Linee di azione	

<u>proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<u>Analisi e valutazione</u>	Per quanto riguarda le infrastrutture dell'Ateneo, rimane superiore al 90% la soddisfazione per l'aula in cui si è svolto il corso. Il dato è leggermente inferiore rispetto ai due AA.AA. precedenti, probabilmente a causa dall'incremento dell'offerta formativa di Ateneo, con l'introduzione del CdS L11, che ha imposto una redistribuzione degli spazi per la didattica. Rimane elevato il gradimento per le attrezzature presenti in aula (89,77%), sebbene in leggero calo rispetto ai tre AA.AA. precedenti (92,75% nel 2023-24, 95,20% nel 2022-23, 95,36% nel 2021-22). Si mantiene molto elevato il gradimento per l'utilizzo da parte dei/delle docenti di queste attrezzature (96,47%, perfettamente in linea con i tre AA.AA. precedenti). Quanto ai servizi offerti dalla Biblioteca, si conserva un tasso di soddisfazione generale intorno all'85% come nell'A.A. precedente. Calano leggermente rispetto agli scorsi tre AA.AA. i dati delle risposte positive sugli orari di apertura (87,62% contro l'89,10% del 2023-24; era al 91,36% nel 2022-23, ma all'88,61% nel 2021-22) e sull'offerta di libri (86,22% contro l'88,54% dell'anno scorso; era al 91,99% nell'a.a. 2022-23, all'87,28% nel 2021-22 e all'82,46% nel 2020-21), mentre continua a crescere la soddisfazione relativa ai posti disponibili in Biblioteca (81,05% contro una media di 78,14% nel 2023-24 e del 64,35% nel 2022-23), frutto della combinazione tra minore numero di iscritti/e e impegno dell'Ateneo per aumentare gli spazi dedicati allo studio, come la sala di lettura "Michela Murgia" inaugurata nel dicembre 2023. Risulta infine costante e superiore all'80% l'apprezzamento per i servizi WiFi offerti dall'Ateneo, mentre cala quello per le aule Multimediali (82,30% contro dati intorno all'86% nei tre AA.AA. precedenti). Quest'ultima constatazione ha consigliato e imposto all'Ateneo un intervento, attualmente in corso, di ammodernamento delle attrezzature delle due aule multimediali disponibili al secondo piano della sede centrale. In linea con questi dati appare il gradimento per le funzionalità della piattaforma Moodle (81,17%), mai sondato prima dell'AA. 2024/2025. La soddisfazione dei laureati sull'adeguatezza delle aule è pari al 96,9%, percentuale sensibilmente superiore rispetto al 92,6% dell'anno precedente e di gran lunga migliore della media nazionale per lo stesso CdS (76,2%). Il numero dei laureati che hanno utilizzato le postazioni informatiche (86,1%) risulta in leggera flessione rispetto all'anno precedente (86,5%), anche se è da registrare un incremento nella valutazione del numero delle stesse postazioni che risultano adeguate per il 58,8% degli studenti contro il 55,7% dell'anno precedente. Questi dati sono nettamente migliori rispetto alla media nazionale per quel che riguarda l'utilizzo (76,4%), mentre invece risultano peggiori per quanto riguarda il giudizio degli studenti sull'adeguatezza delle stesse (63,9%). Rispetto al giudizio di soddisfazione sull'adeguatezza dei servizi bibliotecari registrato presso l'Università per Stranieri di Siena nel 2023 (95,8%), si rileva per il 2024 un dato molto simile (95,6%) ancora leggermente migliore rispetto alla percentuale registrata da AlmaLaurea tra i laureati di L12 in Italia (94,3%). Fonti consultate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link); Questionario AlmaLaurea 2024 (profilo laureati: link); Relazione Paritetica 2024 (link).
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	La verifica di completezza degli insegnamenti è stata eseguita in data 12 novembre 2025 alle ore 16.30 e dalle schede dei programmi degli insegnamenti verificate a campione non sono state rilevate mancanze; tutto è risultato scritto ed enunciato in modo esauriente. Il CdS conferma il suo trend stabile e positivo per quanto riguarda la complessiva soddisfazione degli studenti. Si mantiene stabile il dato sulla proporzionalità del carico di studi rispetto ai crediti assegnati, con un 82,9% di risposte positive, anche se da segnalare è la richiesta di alleggerimento di tale carico fatta dal 27,5% degli studenti (dato stabile rispetto alle annualità precedenti ma comunque cospicuo). Questi dati confermano una coerenza con le rilevazioni effettuate negli anni 2023/24 e 2022/23, rispettivamente 82% e 87%. Per quanto i dati siano positivi e costanti, è da sottolineare l'importanza nella continuazione dello sforzo nella corretta compilazione delle schede di insegnamento da parte dei docenti. Ulteriori note positive sono i dati sulla coerenza dell'insegnamento rispetto a quanto dichiarato sulle guide e sul sito web (96,30%) e la soddisfazione nei confronti della chiarezza con cui vengono spiegate le modalità d'esame (89,67%). Il dato relativo all'adeguatezza del materiale didattico proposto rimane sotto il 90%, all'87,45%. In diminuzione, seppur lieve, il dato sull'utilità delle conoscenze preliminari degli studenti, adesso al 81,24% rispetto al 82,48% e all' 82,74% delle due annualità precedenti. In diminuzione le richieste di Coordinamento fra gli insegnamenti (326 rispetto alle 432 del 2023/24 e alle 508 del 2021/22), probabilmente grazie agli sforzi del CdS nel promuovere l'attività di consulenza agli studenti e supporto per le verifiche finali e agli scambi tra docenti di settori affini. Per quanto riguarda i questionari dei laureati è in forte crescita la soddisfazione sul carico di studi, ora all'84% rispetto al 75,6% precedente, arrivando a superare anche la media nazionale registrata da AlmaLaurea per il laureandi di L12 (83,3%).
<u>Eventuali criticità</u>	Da tenere in considerazione la richiesta di quasi 3 studenti su 10 (27,5%) di alleggerimento del carico di studi, almeno in proporzione ai crediti ricevuti e il trend di lieve crescita delle risposte negative riguardo all'utilità delle conoscenze preliminari degli iscritti al CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	Proseguire e incentivare le attività relative agli sportelli di ascolto (help), di tutoraggio (peer-to-peer) e di orientamento in collaborazione con il centro CLASS, come lo sportello di sostegno a studenti e studentesse di lingue straniere dei primi anni della triennale, realizzato attraverso attività di tirocinio di colleghi/e più esperti/e (del terzo anno o dei corsi magistrali); il potenziamento di attività quali tandem linguistici (in presenza e online) con studenti di altra madrelingua e tutoraggio fornito dai docenti; lo sportello help@unistrasi.it (Monitoraggio e Programmazione del servizio) per studenti e studentesse fuori corso; il consolidamento del progetto OrScriTe (Orientamento sulla scrittura della tesi triennale) per il supporto alla stesura della tesi di laurea.
<u>Tempi</u>	Relazione CPDS 2026.

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	Dalla lettura della Scheda di Rapporto di Riesame Ciclico 2023/2024 – che appare ampia, dettagliata ed esauriente nell'assicurazione della qualità della progettazione ed erogazione – e dal controllo della SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS L12, con Indicatori di Valutazione al 14/11/2025, risulta che Il quadro complessivo delineato dagli indicatori per il 2024 e 2025 restituisce l'immagine di un Corso di Studio solido e coerente, capace di mantenere buoni livelli di attrattività, internazionalizzazione e soddisfazione studentesca, pur in un contesto generale di contrazione delle immatricolazioni e di transizione curricolare. Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) mostrano infatti nel 2024 un nuovo calo rispetto al 2023, passando da 326 a 267, dato che si colloca all'interno di un trend di flessione generalizzata a livello nazionale, ma comunque da monitorare attentamente. Gli iscritti complessivi ai fini del CSTD (iC00e) scendono a 726 (erano 798 nel 2023), ma restano ben al di sopra della media regionale (467,5) e nazionale (466,5). La percentuale degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare 2023 (iC01: 51,3%) registra un lieve calo rispetto all'anno precedente (54,3% nel 2022), ma si mantiene comunque superiore ai valori del 2021 (44,9%) e del 2020 (44,4%). Per quanto riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, risulta una ripresa, a conferma che la flessione del biennio 20/21 fosse provocata dalla pandemia. La percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10) è in netta crescita (162,9‰), un dato che è più del doppio rispetto alle medie di area (77,5‰) e nazionale (62,2‰).
------------------------------	--

	Si mantiene stabile il dato sulla soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) del CdS, che aveva visto un lieve calo dall'89,3% del 2022 all'85,0% del 2023 ed ora invece una nuova, seppur lieve, crescita fino all'87,4% nel 2024, ciò anche confermato dalla stabilità, con valori superiori alle medie regionali e nazionali, della percentuale di ore erogate da docenti di ruolo (iC19), al 46,9% nel 2024, trend che si conferma anche per i ricercatori della tipologia A (iC19TER), con un 77,0% del 2024 leggermente inferiore al 79,9% del 2023 ma comunque positivo.
<u>Eventuali criticità</u>	Come già riportato, è degna di essere monitorata con attenzione la situazione sulle immatricolazioni, che risultano in discesa nelle ultime annualità. Occorre comunque segnalare l'incremento dell'offerta formativa dell'Università per Stranieri di Siena negli ultimi due anni accademici, con l'introduzione del CdS L11 che ha riscosso grande apprezzamento, affiancandosi a L12 in un ambito piuttosto affine.
<u>Linee di azione proposte</u>	Sviluppare ulteriormente gli eventi e le attività di orientamento (come la Giornata Europea delle Lingue), già in atto con collaborazioni con scuole del territorio.
<u>Tempi</u>	Relazione CPDS 2026.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	Ormai da diversi anni il sito https://www.universitaly.it/ non consente più di reperire le schede SUA dei CdS: come già gli scorsi anni, l'assistente virtuale del sito, interrogato sulla reperibilità delle schede, risponde: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile." In considerazione di questo, l'Ateneo ha infine scelto di pubblicare direttamente nel proprio sito web (e, in particolare, nella sezione dedicata a ciascun CdS) le schede SUA di tutti i CdS. Ogni Corso di Studio, infatti, dispone ora di una pagina dedicata, denominata "Documenti di AQ" (che sta per Assicurazione della Qualità). Grazie a questa azione dell'Ateneo, le informazioni appaiono dunque disponibili e complete. Le informazioni sul CdS L12 inserite nelle parti pubbliche e nel sito web di Ateneo sono tutte fruibili e intelligibili. Dalla Scheda SUA, si rileva che i profili e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati del CdS L12 sono ben articolati e definiti, e correttamente comunicati, come pure le suddivisioni in curricula all'interno dei singoli CdS, le modalità di ammissione, gli obiettivi formativi, le capacità di conoscenza e comprensione relative a ciascuna area disciplinare e le attività formative del CdS connesse alle suddette capacità. Inoltre, il quadro complessivo è tale da consentire sia una approfondita prima conoscenza, da parte di un potenziale nuovo iscritto al CdS, sia un ulteriore approfondimento, da parte di uno studente già iscritto al CdS triennale in Mediazione Linguistica e Culturale.
<u>Eventuali criticità</u>	Non si rilevano criticità a livello del CdS.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	Complessivamente, come emerge dalla scheda SUA del CdS L12, si rileva la costanza dell'elevato apprezzamento per il lavoro del personale docente (94,06%), per la gestione degli insegnamenti erogati (85,24%) e per le aule e le attrezzature fornite a supporto dell'attività didattica (92,28%), con dati in tutto sovrapponibili a quelli dell'A.A. precedente. Si delinea così un CdS dinamico, stabile nei propri punti di forza e consapevole delle aree di miglioramento. La solidità dell'offerta formativa, la forte apertura internazionale e l'elevata soddisfazione studentesca restano i principali elementi distintivi.
<u>Eventuali criticità</u>	Tra le criticità da segnalare, come emerge dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale 2025, oltre alla riduzione delle immatricolazioni (gli avvisi di carriera al primo anno –iC00a– mostrano nel 2024 un nuovo calo rispetto al 2023, passando da 326 a 267), si evidenziano la flessione dei laureati entro i tempi previsti (iC02: 40,9%), e il progressivo aumento dei tassi di abbandono (iC24; cfr. SMA CdS L12 2025) in linea con le tendenze nazionali. Il tasso di abbandono dopo N+1 anni (iC24) mostra un progressivo incremento nel quinquennio: 26,4% nel 2020, 28,5% nel 2021, 32,0% nel 2022, 34,6% nel 2023. Il valore, seppur in linea

	con le medie regionali (32,9%) e nazionali (33,4%), evidenzia un trend che richiede attenzione.
<u>Linee di azione proposte</u>	Potenziamento del tutorato personalizzato e peer-to-peer; monitoraggio delle carriere e supporto agli studenti inattivi (sportello <i>Help</i>); riequilibrio dei carichi didattici del primo anno; consolidamento delle collaborazioni con scuole e territori per favorire l'orientamento in entrata; potenziamento dei tirocini e delle esperienze formative estere; attività di recupero degli OFA e percorsi personalizzati per studenti con DSA o disabilità. In aggiunta è in corso una collaborazione con il prof. Spagnolo per la pubblicazione di un questionario in forma anonima, mirato al conoscere più approfonditamente la condizione degli studenti che svolgono attività lavorative.
<u>Tempi</u>	Relazione CPDS 2026.

Denominazione CdS Torna al sommario	Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica
Classe	LM14
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)

Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Analisi e valutazione	Per il CdS LM14, sono stati compilati un totale di 218 questionari su un totale 229 compilabili, pari al 95,20% degli aventi diritto, rispetto al 97,18% registrato lo scorso anno. I risultati dei questionari sono disponibili sul sito di Ateneo. Da questi emerge una soddisfazione generale di svolgimento dei corsi da parte degli studenti e delle studentesse con l'89,95% di risposte positive, in lieve aumento rispetto al dato rilevato nello scorso anno (88,98%). Anche la docenza è valutata positivamente con una percentuale del 96,84% che, anche in questo caso, risulta migliore rispetto all'a.a. precedente (95,91%), seppure con una leggera flessione rispetto al 97,59% dell'a.a. 2022/23. Nello specifico, il gradimento del personale docente in merito alla reperibilità è in linea con quello dello scorso a.a., attestandosi al 97,45% di risposte positive (era il 98,70% nell'a.a. 2023/24, il 100% nell'a.a. 2022/23 e il 97,32% nell'a.a. 2021/22); la valutazione sulla puntualità delle attività didattiche è pari al 96,84%, in leggero miglioramento (era il 95,87%, nel precedente a.a., il 93,68% nell'a.a. 2022/23); la chiarezza nell'esposizione degli argomenti si attesta al 96,18% di risposte positive, segnando un trend positivo rispetto ai precedenti anni (era il 94,18% nell'a. a. 2023/24, il 95,02% nell'a.a. 2022/23 e il 94,22% nell'a.a. 2021/22); la capacità di stimolare l'interesse verso la disciplina raggiunge la percentuale di 94,27% di risposte positive (con un miglioramento a fronte del 93,68% dell'a.a. 2023/24 e del 91,67% dell'a.a. 2021/22, ma con un calo rispetto al 96,68% dell'a.a. 2022/23). Gli insegnamenti sono giudicati positivamente anche in merito all'organizzazione della didattica: il 90,38% degli studenti trova il materiale didattico utile e adeguato; si registra, tuttavia, una flessione rispetto all'a.a. 2023/24, quando il dato corrispondeva al 95,31% (era il 96,30% rispetto all'a. a. 2022/23; il 94,57% nell'a.a. 2021/22). La soddisfazione riguardo alla corrispondenza tra il carico di studio e i crediti assegnati passa all'83,17%, segnando un calo, se il dato è confrontato con quello rilevato nei precedenti anni (nell'a. a. 2023/24 era l'87,60%, nell'a. a. 2022/23 era il 92,04% e nell'a.a. 2021/22 era l'85,25%). Gli argomenti degli insegnamenti interessano il 90,82% degli studenti rispetto all'87,25% dell'a. a. 2023/24 e al 94,41% dell'a.a. 2022/23, quindi con un lieve miglioramento. Le conoscenze pregresse risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati per l'82,78% degli studenti (era l'84,92% nell'a.a. 2023/24, l'89,73% nell'a.a. 2022/23 e l'89,14% nell'a.a. 2021/22). In merito, invece, alle opinioni dei laureati e delle laureate, il questionario Almalaurea è stato compilato da 24 su 25 laureati/e (dati del 2024). I dati mostrano una soddisfazione complessiva per il corso di studi frequentato per l'87,50% delle risposte positive, in leggero calo rispetto all'indice di gradimento registrato nell'a.a. precedente (90%; era il 94,1% nel 2022; il 100% nel 2021). Il 100% dei/delle laureati/e ha giudicato positivamente il rapporto con i docenti confermando il dato in percentuale dell'a.a. precedente (era il 94,1% nel 2022 e il 100% del 2021), ma a fronte dell'83,3% che faceva registrare un aumento rispetto al 79,4% dell'a. a. 2022 e del 57,1% del 2021, solo il 70,8% dei/delle laureati/e nell'a. a. 2024/25 si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS nel nostro Ateneo. L'analisi dei questionari del CdS LM-14 restituisce un quadro complessivamente molto positivo. Spiccano il costante incremento della soddisfazione per lo svolgimento dei corsi e l'elevato apprezzamento della docenza, che continua a distinguersi per qualità dell'esposizione, puntualità e capacità di stimolare l'interesse. Anche l'organizzazione della didattica riceve valutazioni generalmente favorevoli, soprattutto per quanto riguarda la chiarezza degli insegnamenti e la coerenza degli argomenti trattati. Tuttavia, alcuni aspetti mostrano margini di miglioramento, in particolare l'utilità percepita del materiale didattico, il rapporto tra carico di studio e crediti e l'adeguatezza delle conoscenze pregresse. I laureati confermano un buon livello di soddisfazione complessiva e un giudizio molto positivo sul rapporto con i docenti, sebbene si rilevi un lieve calo nell'intenzione di iscriversi al medesimo corso. Nel complesso, i risultati evidenziano punti di forza consolidati e un trend di miglioramento in diverse aree, accompagnati da alcune criticità circoscritte che sarà utile monitorare per garantire una qualità formativa sempre più elevata, anche in fase di revisione del CdS (in corso).
-----------------------	---

	Fonti consultate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link); Questionario Almalaurea 2024 (link ; Anno di indagine: 2024); Relazione Paritetica 2024 (link); Scheda SUA (Scheda SUA-CDS LM14 2024/2025, link)
<u>Eventuali criticità</u>	Rispetto agli anni precedenti, si apprezza il superamento della criticità nelle percentuali di compilazione dei QdV: grazie alla nuova procedura applicata su proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica e approvata dal Dipartimento il 21 novembre 2023 (per maggiori dettagli, si rimanda ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre, punto 5, e del 23 novembre 2023, punto 3 e alla Relazione Annuale 2024), viene offerta agli studenti e alle studentesse la possibilità di non compilare il questionario se non desiderano farlo e, al contempo, la percentuale di compilazione registra il reale tasso di partecipazione studentesca.
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<u>Analisi e valutazione</u>	In merito ai materiali didattici e alle strutture, sulla base dei questionari di valutazione degli studenti e delle studentesse dell'a.a. 2024-2025, il dato relativo alla percentuale di gradimento del WiFi di Ateneo si discosta di poco (87,50% nel primo semestre, 85,19% nel secondo) rispetto ai risultati registrati negli anni precedenti (87,74% nell'a.a. 2023-24; 87,88% nell'a.a. 2022-23; 90,48% nell'a.a. 2021-2022). Anche il dato relativo all'apprezzamento della biblioteca rimane pressoché stabile rispetto all'a.a. 2023-24, con un miglioramento della percentuale relativa al grado di soddisfazione degli orari di apertura che si attesta al 92,73% nel primo semestre e al 93,88% nel secondo, facendo registrare un aumento rispetto al 92,95% dell'a.a. 2023-24, all'88,89% dell'a.a. 2022-23 e all'86,42% dell'a.a. 2021-2022. Si evidenzia anche un incremento sostanziale della soddisfazione per il numero dei posti fruibili in biblioteca, che passa al 91,67% nel secondo semestre (78,18% nel primo semestre), rispetto al 85,64% dell'a.a. 2023-24, al 77,05% dell'a.a. 2022-2023 e al 72,22% nell'a.a. 2021-2022, e per i libri messi a disposizione, per i quali la percentuale sale al 91,67% nel secondo semestre (85,71 nel primo semestre), rispetto all'89,70% dell'a.a. 2023-24, all'84,38% dell'a.a. 2022-2023 e al 84,85 dell'a.a. 2021-2022. Il gradimento delle aule multimediali è invece in leggero calo - ma comunque su valori simili agli anni precedenti - e si attesta all'84,62% nel secondo semestre (84,21% nel primo semestre) registrando una flessione rispetto allo stesso dato rilevato negli anni accademici precedenti: (era il 90,50% nell'a.a. 2023-24, 88,24% nell'a.a. 2022-2023 e 86,79% nell'a.a. 2021-2022), mentre quello della aule dove si sono svolti i corsi registra una percentuale del 87,74%. (si attestava al 78,84% nell'a. a. 2023-24, al 94,61% nell'a.a. 2022-23 e al 95,50% nell'a.a. 2021-2022). Infine, si rileva un calo nella percentuale di studenti e studentesse che si ritengono soddisfatti delle attività integrative agli insegnamenti che sono state proposte durante l'a.a. 2024-25 (visite didattiche, attività culturali, gite, ecc.): il dato nel secondo semestre risulta dell'83,72% (87,50% nel primo semestre) mentre nell'a.a. 2023-24 era il 93,94% (90,57% nell'a.a. 2022-23 e 80,77% nell'a.a. 2021-2022). Dal questionario Almalaurea, emerge che il 95,80% dei/delle laureati/e si è servito delle aule (era l'83,3% nell'a.a. 2023-24; l'82,40% nell'a.a. 2022-23 e il 93,1% nel 2021-22); il 95,6% dichiara di trovarle adeguate ("sempre o quasi" per il 47,8% e "spesso" per il 47,8%); il 79,2% dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche (era il 70% nell'a.a. 2023-24; 67,6% nell'a.a. 2022-23 e l'89,7% nell'a.a. 2021-22). Inoltre, il 91,7% dei/delle laureati/e dichiara di aver utilizzato i servizi della biblioteca (era il 90% nell'a.a. 2023-24; il 91,2% nell'a.a. 2022-23 e l'89,7% nell'a.a. 2021-22). Il 79,2%, contro il 76,7% dell'a.a. 2023-24, afferma di aver utilizzato le attrezzature per altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.), reputandole "sempre o quasi sempre" adeguate per il 52,6% (era il 60,9% nell'a.a. precedente) e "spesso" adeguate per il 47,4% (era il 34,8% nell'a.a. 2023-24). Infine, si rileva un decremento nella percentuale di studenti che hanno utilizzato gli spazi messi a disposizione dall'Ateneo per lo studio individuale: il dato si attesta al 79,2%. Il 52,6% dichiara che gli spazi sono "adeguati" a fronte del 56% rilevato nell'a. a. 2023-24; era il 65,2% nell'a. a. 2022-23 e il 23,8% nell'a. a. 2021-22; mentre il 47,4% dichiara che sono "inadeguati", contro il 44% del 2023; il 34,8% del 2022 e il 76,2% del 2021). Nel complesso, l'analisi dei dati dell'a.a. 2024-2025 restituisce un quadro tendenzialmente stabile e in diversi
------------------------------	--

	casi in miglioramento rispetto agli anni precedenti. I servizi bibliotecari continuano a rappresentare un punto di forza, con incrementi significativi nel livello di soddisfazione per gli orari di apertura, per il numero di posti disponibili e per la qualità dei materiali messi a disposizione. Anche l'utilizzo di aule e strutture didattiche risulta molto elevato, con giudizi generalmente positivi sulla loro adeguatezza, così come si registra una crescita nell'impiego delle attrezzature per attività pratiche. Alcuni indicatori mostrano invece una lieve flessione, in particolare per quanto riguarda il gradimento delle aule multimediali e di quelle in cui si sono svolti i corsi, così come per le attività integrative proposte durante l'anno accademico. Anche l'utilizzo e la percezione degli spazi destinati allo studio individuale evidenziano un andamento meno favorevole, pur mantenendosi entro valori complessivamente coerenti con il periodo recente. Nel loro insieme, questi elementi delineano un sistema di servizi e strutture che continua a rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità studentesca, pur suggerendo l'opportunità di un monitoraggio attento e di ulteriori azioni di miglioramento in alcune aree specifiche. Tale approccio consentirebbe di consolidare i progressi osservati e di favorire un'esperienza formativa sempre più completa e soddisfacente. Fonti consultate: Questionario opinioni degli studenti 2023-2024 (link); Questionario Almalaurea 2023 (link, giugno 2024); Relazione Paritetica 2023; scheda SUA quadri B6 e B7.
<u>Eventuali criticità</u>	Miglioramento dell'adeguatezza degli spazi per lo studio individuale.
<u>Linee di azione proposte</u>	Monitorare il relativo dato nei questionari e proseguire nel miglioramento delle dotazioni delle postazioni per lo studio individuale.
<u>Tempi</u>	Relazione 2026

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	Le modalità di svolgimento delle verifiche sono definite in maniera chiara e completa dal CdS e risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. Tali modalità sono dettagliatamente descritte nelle schede dei singoli insegnamenti ed esplicitamente comunicate agli/alle studenti/studentesse; alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", le risposte positive si attestano al 93,78% (era il 91,26% nel precedente a. a.); alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla guida dello studente e sul sito Web?" le risposte positive sono il 99,36% (98,89% nell'a. a 2023-24). La verifica della completezza dei syllabi degli insegnamenti per l'a.a. 2025-2026 è stata eseguita in data 14/11/2025 dalle rappresentanti del CdS; i syllabi risultano completi ed aggiornati; si registrano solo piccole incongruenze (cfr. Verbale del 14/11/25), tra cui problematiche legate alla corretta visualizzazione degli alfabeti stranieri (russo e cinese). Infine, in merito ai dati relativi al tasso di superamento degli esami e al voto medio messi a disposizione del PQA, non sono state rilevate particolari criticità; l'unico indice più basso del 60% (55,6%) è oggetto di attenzione secondo le procedure definite dal Dipartimento. Fonti utilizzate: Verbale sotto-commissione paritetica CdS L-M14 del 14/11/2025; Guida didattica Corso di Laurea Magistrale Competenze testuali (link) Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link); documento PQA "Tasso superamento esami 2024".
<u>Eventuali criticità</u>	
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	L'utilizzo di strumenti di analisi quali la scheda SMA (2025) e la scheda dell'ultimo Riesame ciclico (2024) permette di individuare alcune criticità e alcune soluzioni migliorative. Per quanto riguarda il CdS LM14, si segnalano i seguenti punti di interesse: 1. In merito al numero degli iscritti, il livello si è mantenuto costante nel quinquennio preso in esame nell'ultimo RRC, ma si registrano valori inferiori ai CdS omologhi e dopo un periodo di stabilità, le immatricolazioni appaiono in calo (area geografica di riferimento e nazionale, sulla base degli indicatori iC00a e iC00c e SMA 2025); la situazione è analizzata e attentamente monitorata sia nell'ultimo RRC sia nella SMA 2025; per rendere maggiormente attrattivo il CdS, nell'ultimo RRC si propongono attività di: a) raccordo tra il CdS LM14 con i CdS triennali con un orientamento mirato (incontri con gli studenti del secondo/terzo anno di corso, con le lauree triennali dell'Ateneo, tenendo in considerazione anche la revisione del CdS L10); b) revisione del CdS LM14, in accordo con la politica di Ateneo che prevede una generale riformulazione e ampliamento dell'offerta formativa (la revisione è attualmente in corso); c) azioni di orientamento in ingresso e in itinere rafforzando le interlocuzioni fra il CdS e i Delegati e le strutture di supporto alla didattica (che si sviluppano anche mediante lo strumento di interlocuzione il cui esito è visibile QUI); come proposto nell'ultimo RRC, è stata data maggiore visibilità del CdS anche all'interno del sito di Ateneo e sui canali social. Nel corso del 2025, infatti, anche in seguito alla riorganizzazione del sito web di Ateneo, le pagine dei Corsi di Studio sono state rese più specifiche. 2. I risultati negli indicatori per la valutazione della didattica; dopo il miglioramento della percentuale dei/delle laureati/laureate che si iscriverebbero nuovamente al CdS, l'indicatore iC18, "percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi", è in flessione rispetto all'anno precedente con 70,8% nel 2024 (2023 83,3%, 2022 79,4%; 2021 72,4%) e peggiore rispetto a dati per il 2024 dell'area geografica di riferimento (80,3%) e nazionali (80,7%). 3. L'attenzione posta dal CdS ai dati sull'internazionalizzazione, che rimane ancora limitata, anche per motivi legati alla struttura stessa del CdS, meno improntato rispetto ad altri CdS a percorsi in università estere, e per le stesse dimensioni del CdS; tuttavia sono state messe in atto misure migliorative quali: a) l'ampliamento dell'offerta per la mobilità europea Erasmus+ ed extraeuropea; b) l'attivazione di un doppio titolo con l'Università del Saarland – Saarbrücken (dall'a.a. 2023/2024); c) azioni mirate, via mail o tramite ricevimenti in presenza, con i singoli studenti che hanno usufruito di un soggiorno Erasmus, sia attraverso l'avvio di incontri che hanno lo scopo di mettere in contatto gli studenti che hanno già fatto un'esperienza Erasmus con i nuovi studenti del CdS; d) rafforzare le interlocuzioni formalizzate fra il CdS LM14 e i Delegati e le strutture di supporto all'internazionalizzazione. 4. I tempi di laurea in miglioramento, anche grazie alla sensibilizzazione svolta dal CdS verso gli/le studenti/studentesse per conseguire i CFU e il titolo nei tempi previsti. 5. Un aumento circa gli/le occupati/e a tre anni dal conseguimento del titolo (nel 2024 è pari all'87%, nel 2023 era il 56,3%, nel 2022 61,5%, nel 2021 80%; il dato è in calo anche nelle medie dell'area geografica e nazionale). 6. L'alto grado di soddisfazione per il CdS dei/delle laureandi/e (2023 90%): il dato è di poco inferiore a quello dei CdS analoghi degli atenei dell'area geografica di riferimento (93,5%) e degli atenei nazionali (94,2%). Dall'analisi dei materiali in oggetto, sono stati individuati punti di forza del CdS e misure correttive coerenti con le criticità messe in evidenza. L'analisi della Scheda di monitoraggio annuale del Presidio di Qualità e del RRC 2024 conferma, inoltre, che il CdS presenta una serie di risultati positivi, in continuità con gli anni precedenti, pur in presenza di alcune aree che meritano attenzione. Tra i punti di forza, spiccano sicuramente la qualità della didattica e l'efficacia del percorso formativo, come testimoniano gli indicatori positivi: la percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU nell'anno solare è superiore alla media nazionale e regionale, mentre la presenza di docenti di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti si mantiene stabile al 100%, un dato che riflette l'elevata qualità dell'insegnamento. In particolare, l'internazionalizzazione segna un incremento delle opportunità di mobilità internazionale, come evidenziato dalla percentuale di CFU conseguiti all'estero. Anche i dati relativi all'occupabilità sono positivi, con una crescente percentuale di laureati che trovano occupazione a tre anni dal titolo. Tuttavia, si segnala una flessione nel numero delle immatricolazioni e degli iscritti al corso, un fenomeno che si sta manifestando per il secondo anno consecutivo. In particolare, gli indicatori sugli avvisi di carriera e sugli iscritti al primo anno mostrano una
------------------------------	--

	leggera contrazione, che riflette un trend più ampio, ma che allo stesso tempo evidenzia l'opportunità di migliorare ulteriormente l'attrattività del CdS. È importante sottolineare che l'Ateneo ha già intrapreso un processo di ristrutturazione del corso di studi LM-14, una risposta concreta per affrontare questa situazione e per adattare l'offerta formativa alle esigenze emergenti degli studenti e del mercato. C'è in progetto l'obiettivo di mettere meglio in relazione il CdS con i corsi triennali dell'Ateneo, favorendo al contempo l'acquisizione dei cfu necessari per alcuni dei principali sbocchi occupazionali. Infine, pur mantenendo un buon livello di soddisfazione tra gli studenti, si registra una leggera flessione rispetto agli anni precedenti. Fonti utilizzate: RRC 2024; SMA 2025.
<u>Eventuali criticità</u>	Immatricolazioni da incrementare.
<u>Linee di azione proposte</u>	Proseguire sulla strada intrapresa della revisione del CdS, potenziando le politiche di orientamento.
<u>Tempi</u>	Relazioni 2026 e 2027.

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	Ormai da diversi anni il sito https://www.universitaly.it/ non consente più di reperire le schede SUA dei CdS: come già gli scorsi anni, l'assistente virtuale del sito, interrogato sulla reperibilità delle schede, risponde: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.". In considerazione di questo, l'Ateneo ha infine scelto di pubblicare direttamente nel proprio sito web (e, in particolare, nella sezione dedicata a ciascun CdS) le schede SUA di tutti i CdS. Ogni Corso di Studio, infatti, dispone ora di una pagina dedicata (link), che a sua volta contiene i "Documenti di AQ" (che sta per Assicurazione della Qualità). Grazie a questa azione dell'Ateneo, le informazioni appaiono dunque disponibili e complete. Dall'analisi della scheda SUA emerge che il profilo professionale e gli sbocchi occupazionali per i laureati del CdS LM-14 sono adeguatamente delineati. La scheda fornisce inoltre informazioni chiare riguardo alle modalità di ammissione, agli obiettivi formativi, alle competenze attese, al percorso didattico e al calendario delle attività. Le suddivisioni in curricula e le opportunità professionali sono altrettanto ben definite e correttamente comunicate. In sintesi, le informazioni relative al Corso di Studi (CdS), disponibili nelle sezioni pubbliche e sul sito web dell'Ateneo, sono facilmente accessibili e comprensibili. Fonti utilizzate: Scheda SUA (link) e pagina dedicata ai corsi di laurea magistrale (link), disponibili sul sito di Ateneo; Universitaly (link); RRC 2024 punto D.CDS.1.3 (link); SMA 2024 (link).
<u>Eventuali criticità</u>	
<u>Linee di azione proposte</u>	
<u>Tempi</u>	

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	Nel <i>report</i> relativo alle azioni intraprese in risposta alle richieste degli studenti, avanzate tramite la Commissione Paritetica (vedi Relazione Annuale 2024), sono indicate le seguenti soluzioni adottate: per quanto riguarda la segnalata carenza di posti per studio e ricerca individuale, che ha portato alla richiesta di aule studio, (problematica discussa durante il GLD del 27 giugno 2025), è stato deciso di aumentare gli spazi e, ad esempio, rendere disponibile l'aula 9 per l'intero orario di apertura della struttura (dalle 8:00 alle 20:00), permettendo un libero accesso agli studenti e alle studentesse, anche per attività di studio e/o consumo dei pasti. L'aula ha una capienza di circa 40 persone (comunicazione del Rettore del 23 settembre 2025). Per quanto riguarda la richiesta di comunicare con maggiore anticipo le date degli appelli, che è stata anche sollevata nell'ultimo RRC, si è deciso di affrontare la questione a livello trasversale, considerando che riguarda tutti i CdS. In risposta, durante il GLD del 27 giugno 2025, i docenti hanno concordato di pubblicare le date degli appelli per i sei mesi successivi (settembre, novembre, gennaio/febbraio 2026). Dall'analisi dei documenti emerge in sintesi che, sebbene si registri una leggera flessione nelle
------------------------------	--

	immatricolazioni, i dati complessivi confermano che il Corso di Studi continua a distinguersi per la qualità dell'offerta formativa, l'internazionalizzazione e l'occupabilità dei laureati. La ristrutturazione del corso di studi LM-14, avviata dall'Ateneo, rappresenta una risposta mirata per potenziare ulteriormente questi aspetti e affrontare le sfide relative alle immatricolazioni. Le attività di tutorato, già attivate, potrebbero essere ulteriormente incrementate, prevedendo un maggiore coinvolgimento degli/delle studenti/studentesse del terzo anno e i/le laureandi/e dei CdS magistrali per facilitare il passaggio e la regolarità del percorso di studio. Inoltre, la prosecuzione delle azioni di miglioramento già intraprese, tra le quali la sperimentazione di utilizzo delle aule di lezione come aule studio, il prolungamento dell'orario di apertura della biblioteca nella fascia serale e l'apertura il sabato mattina, la comunicazione delle date degli esami dell'intero anno accademico, possono contribuire ulteriormente a consolidare la qualità complessiva dell'offerta formativa. Fonti utilizzate: SUA LM14, SMA, RCC 2024, Questionari degli studenti e dei laureati, Risultati rilevazione indagini AlmaLaurea, LM 14_ REPORT AZIONI in risposta a CPDS 2024_2, Relazione Annuale della CPDS 2024.
<u>Eventuali criticità</u>	Un aspetto che potrebbe essere ulteriormente migliorato riguarda la comunicazione degli orari delle lezioni. Rispetto all'anno precedente, quando la visualizzazione era più immediata e chiara, l'attuale versione risulta meno intuitiva, e bisogna fare uno sforzo maggiore per orientarsi e capire come leggere correttamente le informazioni. La disposizione attuale potrebbe generare confusione, soprattutto per chi non è ancora molto pratico con il sistema.
<u>Linee di azione proposte</u>	Si suggerisce, se possibile, di rivedere il layout della pagina dedicata o di realizzare ad esempio una breve guida, anche in formato video tutorial per spiegare come orientarsi nella navigazione all'interno della pagina "Orario delle lezioni" (link). Proseguire con le azioni intraprese nell'a. a. precedente
<u>Tempi</u>	Relazione 2026

Denominazione CdS Torna al sommario	Scienze linguistiche e comunicazione interculturale
Classe	LM39
Dipartimento	Dipartimento di Studi Umanistici (DiSU)

Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

<u>Analisi e valutazione</u>	La rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse ha coperto tutti i corsi di insegnamento attivati e i corsi di dottorato di lingua per un totale di 721 questionari compilati su 731 proposti, pari al 98,63% del totale. I questionari sono disponibili sul sito di Ateneo, qui. La soddisfazione studentesca appare stabile nel tempo: la soddisfazione complessiva per lo svolgimento degli insegnamenti è stata, a livello di CDS, del 92,25% nel 2021/2022; del 90,94% nel 2022/2023; dell'87,87% nel 2023/2024; del 89,42% nel 2024/2025, mostrando dunque un leggero aumento nell'ultimo anno rispetto al precedente. Percentuali vicine al 90% sono ragguardevoli. Alla domanda "il docente espone gli argomenti in modo chiaro?" la risposta, nei tre anni precedenti, è stata rispettivamente positiva per il 93,26%, 92,22% e 92,27%; nel 2024/2025 gli studenti rispondono positivamente a questo quesito nel 91,78% dei casi. Alla domanda "il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?" risponde positivamente il 92,17%. Per quanto concerne le valutazioni espresse dai/dalle laureati/e, il questionario Almalaurea è stato compilato da 83 studenti e studentesse su un totale di 87 laureati/e nel 2024, con un tasso di risposta pari al 95,4%. Tale valore evidenzia un incremento sia rispetto all'anno accademico precedente (91,4%) sia rispetto al 2022 (94,8%). Il livello di soddisfazione complessiva per il corso di studi risulta molto elevato, con il 97,6% di giudizi positivi. Un'analogia percentuale, pari al 97,6%, ha espresso un giudizio favorevole sul rapporto con i docenti, confermando il dato dell'anno precedente e mostrando un miglioramento rispetto al 2022 (90,6%) e al 2021 (96,3%). Inoltre, il 71,1% dei/delle laureati/e dichiara che sceglierebbe nuovamente lo stesso corso di studi nello stesso Ateneo. Sebbene tale percentuale sia in diminuzione rispetto al 2023 (82,4%) e al 2022 (75,4%), essa risulta coerente con il dato regionale: in Toscana, il 71,4% dei/delle laureati/e conferma la propensione a iscriversi nuovamente allo stesso CdS nel medesimo Ateneo. Per quanto riguarda l'impatto della laurea sul lavoro già avviato prima del conseguimento del titolo, il 63,6% degli/delle intervistati/e segnala un miglioramento, valore in calo rispetto al 100% registrato nel 2023. In particolare, il 71,4% rileva un incremento delle proprie competenze professionali, dato leggermente inferiore al 75% dell'anno precedente. L'88,9% giudica molto adeguata la formazione professionale acquisita durante il percorso universitario, mentre l'11,1% la valuta poco adeguata; tali percentuali risultano migliori rispetto al 2023 (61,1% e 38,9%) e al 2022 (83,3% e 16,7%). Coerentemente, il 95,4% riconosce l'utilità del titolo di studio nello svolgimento della propria attività lavorativa, un dato in crescita sia rispetto al 2023 (94,5%) sia rispetto al 2022 (83,4%). I dati relativi al CdS LM39 permettono di valutare in maniera positiva sia l'ampia partecipazione degli/delle studenti alla valutazione della didattica sia l'offerta formativa proposta. Fonti consultate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link); Questionario Almalaurea 2024 (profilo laureati link; condizione occupazionale dei laureati link); Relazione Paritetica 2024 (link), Relazione Paritetica 2023 (link), Rapporto Almalaurea 2025 Toscana (link).
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base dei risultati emersi dall'Analisi e valutazione, non si evidenziano problemi significativi.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u>	-

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

<u>Analisi e valutazione</u>	Sulla base del questionario studenti, in merito alle infrastrutture, si registra un apprezzamento per le aule dove si sono svolti i corsi con l'88,44% di risposte positive (nel 2023/2024 si registrava l'87,14% di risposte positive; era il 92,08% nell'a.a. precedente e il 94,4% nell'a.a. 2021/22). L'apprezzamento per le aule multimediali oscilla tra l'89,10% al primo semestre e l'85,16% al secondo semestre, comunque in aumento rispetto all'82,93% dell'anno 2023/2024 (era l'85,33% nel 2022-2023 e il 90,97% nel 2021-2022), mentre il gradimento della Wi-Fi di Ateneo al 90,48% al secondo semestre (in aumento rispetto all'anno precedente, 81,91%; nel 2022/2023 si attestava all'88,89% e nel 2021-2022 all'88,02%). In merito agli orari di apertura della biblioteca, con l'86,62% di risposte positive al primo semestre si registra un livello stabile (l'anno scorso 86,07%, negli anni precedenti: 88,89%; 87,08%). Per il catalogo della biblioteca, le risposte positive sono 91,39% al I sem. e 85,53% al II (nell'a.a. precedente avevamo l'86,88%, prima l'89,04% e l'88,13% nell'a.a. 2021-2022). Migliora però in maniera significativa la soddisfazione per i posti disponibili in biblioteca, che si attesta all'87,04% al II semestre, rispetto all'81,99% dell'anno scorso, al 75,84% dell'a.a. 2022/23 e al 73,40% dell'a.a. 2021/22. Secondo i dati del questionario Almalaurea, il 92,8% dei/delle laureati/e dichiara di aver usufruito delle aule, giudicate adeguate nel 94,8% dei casi. Tale valore risulta in crescita rispetto all'89,4% del 2023/2024 e in lieve calo rispetto al 98% del 2022, mantenendosi comunque su livelli molto elevati. Il 66,3% degli/delle intervistati/e riferisce inoltre di aver utilizzato le postazioni informatiche, una percentuale in aumento rispetto al 60% registrato nel 2023/2024 e al 61,8% nel 2022/2023. Per quanto riguarda i servizi bibliotecari, l'88% dei/delle laureati/e afferma di averne fatto uso (a fronte del 76,5% nel 2023 e del 72,7% nel 2022), valutandoli adeguati nel 95,9% dei casi. Tale dato risulta inferiore al 100% registrato l'anno precedente, ma superiore ai valori del 2022 (92,5%) e del 2021 (92,4%). Il 73,5% del campione dichiara, inoltre, di aver utilizzato le attrezzature dedicate ad altre attività didattiche (laboratori, esercitazioni pratiche, ecc.). Significativa è anche la percentuale di coloro che hanno usufruito degli spazi per lo studio individuale messi a disposizione dall'Ateneo, pari al 90,4%, un dato in deciso aumento rispetto al 74,1% del 2023 e al 72,7% del 2022. Tali spazi risultano adeguati per il 93,4% degli/delle utenti e inadeguati per il restante 6,6%. Come esito dell'impegno dell'Ateneo su questo versante, che ha permesso l'apertura di nuovi spazi e una migliore dotazione per quelli esistenti, si osserva, a questo riguardo, un netto miglioramento rispetto al 2023, quando gli spazi erano ritenuti adeguati dal 66,7% e inadeguati dal 33,3% degli/delle intervistati/e, così come rispetto al 2022 (55% adeguati e 45% inadeguati) e al 2021 (33,3% adeguati e 66,7% inadeguati). Per ulteriori considerazioni attinenti all'oggetto di questa sezione si veda anche la sezione F. Fonti consultate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link); Questionario Almalaurea 2024 (profilo laureati link; condizione occupazionale dei laureati link); Relazione Paritetica 2024 (link).
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in "Analisi e valutazione", non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u>	-

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<u>Analisi e valutazione</u>	In merito all'analisi dei questionari proposti agli studenti, le modalità di verifica risultano chiaramente definite: si registra infatti il 93,52% di risposte positive alla domanda "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente (89,46%). Analogamente, l'insegnamento risulta svolto in coerenza con quanto dichiarato nella guida dello studente, come evidenziato dal 96,61% di risposte positive alla domanda "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sulla guida dello studente e sul sito web?", percentuale anch'essa in crescita rispetto al 95,39% dell'anno precedente. Per quanto riguarda la domanda 13 del questionario laureandi ("È complessivamente soddisfatto dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite al termine dei singoli insegnamenti?"), si rileva un livello
------------------------------	--

	generale di soddisfazione pari al 98,86%, in significativo aumento rispetto al 93,6% registrato nel 2023. In data 13/11/2025, durante la riunione telematica della sottocommissione per LM-39, è stata condotta un'analisi a campione finalizzata a verificare la completezza dei programmi degli insegnamenti e a monitorare l'attuazione dell'azione proposta nella Relazione Finale della Commissione Paritetica 2024. Tale azione prevedeva l'inserimento, nella versione inglese dei sillabi, della voce "Teaching Method" ("Metodi d'insegnamento"), seppur in forma sintetica, per ciascun insegnamento dei curricula del CdS, al fine di agevolare la scelta dei corsi da parte dell'ampia componente di studenti Erasmus ospitati dall'Ateneo ogni semestre. L'analisi ha confermato il raggiungimento dell'obiettivo: alla data indicata, i sillabi in inglese risultano infatti completi della sezione "Teaching Method". Secondo lo Schema di Rapporto del Riesame Ciclico per il CdS LM-39, versione aggiornata al 28/10/2024, le modalità di verifica adottate nei singoli insegnamenti risultano adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi, senza evidenziare criticità. Tale valutazione è confermata dai dati del PQA relativi al Tasso di superamento esami 2023-2024, che non mostrano anomalie tra gli insegnamenti, in continuità con quanto rilevato nel triennio 2020-2023. Nel complesso, il sistema di valutazione appare stabile ed efficace nel misurare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, dalla Scheda SUA, quadro B6, relativamente alla docenza, emerge un generale apprezzamento da parte degli studenti e delle studentesse: si registra infatti il 95,07% di risposte positive, in aumento rispetto al 94,59% del 2023/24, al 95,51% del 2022/23 e al 96,08% del 2021/22. Fonti utilizzate: Questionario opinioni degli studenti 2024-2025 (link), Questionario opinioni dei laureandi e delle laureande 2024 (link), Corsi di Laurea Magistrale (link), Scheda SUA quadro B6 (link), Riesame ciclico, punto D.CDS.2.5 (link); relazione PQA 2024 (voce "tasso superamento esami").
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in "Analisi e valutazione", non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u>	-

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	e Strumenti di analisi come la scheda SMA 2025, la scheda dell'ultimo Riesame ciclico (2024) e gli indicatori Anvur consentono di individuare criticità e soluzioni migliorative. Per quanto riguarda i punti di maggior rilievo per il CdS LM-39 si segnalano: 1. attento monitoraggio delle iscrizioni; il numero degli iscritti è aumentato negli anni 2020 e 2021, ma è calato nel 2022 e 2023 (iC00a, iC00c); si registrano tuttavia valori superiori rispetto ai CdS omologhi dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale; la stabilizzazione e il calo delle iscrizioni sono attentamente monitorati e sono previste varie azioni migliorative, come la revisione dell'intero CdS e l'incremento della sua promozione; 2. il netto miglioramento dei dati relativi all'internazionalizzazione del CdS (indicatori iC10, iC10BIS, iC11), grazie a misure di potenziamento come l'aumento delle sedi di scambio per la mobilità europea ed extraeuropea e l'attivazione di accordi per il Doppio Titolo specifici del CdS; attualmente sono disponibili ben quattro accordi, più un quinto solo in entrata: - Master of Korean Studies/Master of Korean Language Education della Busan University of Foreign Studies (Corea); - Master in Education in "Korean Language as a Foreign Language" della Pusan National University (Corea); - Masterstudiengang Hauptfach Romanistik–Italienisch–Nebenfach Europäische Kulturstudien della Universität des Saarlandes (Germania); - Master Degree in Italienstudien della Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco (Germania); - Master in Interpretariato e Traduzione in Lingua Italiana della Jilin International Studies University (Cina) – Doppio Titolo solo in entrata. Sono state messe in atto azioni quali l'orientamento in itinere e l'attenta valutazione delle richieste di conseguire CFU in esubero per accedere alle classi di insegnamento. La SMA 2025 rileva valori degli indicatori positivi. Le attività di orientamento in entrata, al fine di consolidare il numero di iscritti, e di orientamento in itinere, al fine di aumentare il numero dei laureati nella durata regolare del corso, hanno prodotto una stabilizzazione del numero degli iscritti, dopo il sensibile incremento registrato nel 2020 e nel 2021. La SMA 2025 rileva inoltre che le immatricolazioni presentano un andamento oscillante nel triennio (75 nel 2022, 62 nel 2023 e 73 nel 2024), ma in ogni caso con valori — nell'arco dello stesso periodo — nettamente superiori rispetto ai CdS omologhi dell'area geografica di riferimento e su scala nazionale. Basti dire che, nel
------------------------------	---

	corso del 2024 il valore dell'indicatore iC00a pari a 73, è ampiamente superiore ai valori dell'area geografica di riferimento (50,4) e a quelli su scala nazionale (53,7). Tale dato positivo, che può essere ricondotto alle attività di orientamento messe in atto dall'Ateneo, segnala l'impegno profuso in questi anni per rafforzare la visibilità del CdS, ma, al contempo, richiede un costante monitoraggio negli anni a venire. In definitiva, le analisi contenute nella SMA e nell'ultimo RRC risultano complete ed efficaci: hanno attinenza con i dati utilizzati, aiutano a consolidare i buoni risultati ottenuti dal CdS e descrivono linee di azioni coerenti per il miglioramento delle criticità. Fonti utilizzate: Riesame Ciclico 2024; SMA 2025 (entrambi qui).
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e valutazione”, non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u>	-

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	Ormai da diversi anni il sito https://www.university.it/ non consente più di reperire le schede SUA dei CdS: come già gli scorsi anni, l'assistente virtuale del sito, interrogato sulla reperibilità delle schede, risponde: “Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile.”. In considerazione di questo, l'Ateneo ha infine scelto di pubblicare direttamente nel proprio sito web (e, in particolare, nella sezione dedicata a ciascun CdS) le schede SUA di tutti i CdS. Ogni Corso di Studio, infatti, dispone ora di una pagina dedicata, denominata “Documenti di AQ” (che sta per Assicurazione della Qualità). Grazie a questa azione dell'Ateneo, le informazioni appaiono dunque disponibili e complete. Infatti alla pagina seguente: https://dipartimento.unistrasi.it/1/241/Scienze linguistiche e comunicazione interculturale.htm è possibile reperire tutte le info riguardo a sbocchi occupazionali, destinatari del corso di laurea e a tutti i documenti utili di AQ, nonché alla guida didattica e alla presentazione dei curricula. Tutta la documentazione proposta risulta molto chiara e facilmente accessibile. Le schede SUA-CdS presentano un livello di completezza adeguato e conforme alle richieste. Includono una descrizione puntuale e articolata delle competenze attese nelle aree del giudizio autonomo, delle abilità comunicative e delle capacità di apprendimento; forniscono inoltre una trattazione chiara del ruolo delle attività affini e integrative, evidenziandone la funzione interdisciplinare nel percorso formativo. Risulta altresì esauriente la sezione dedicata alla prova finale, nella quale sono illustrati il suo svolgimento, il numero di CFU attribuiti, le figure accademiche coinvolte (relatore e correlatore) e il carattere originale richiesto alla tesi. Sono inoltre correttamente riportati i collegamenti alla Guida didattica e alla modulistica di riferimento. Nel complesso, gli elementi essenziali risultano pienamente presenti. I contenuti appaiono aggiornati e coerenti con l'attuale assetto del Corso di Studio, con particolare riferimento all'articolazione dei curricula, alla definizione dei CFU attribuiti alla prova finale, nonché alla modulistica e alla Guida didattica attualmente pubblicate sul sito di Ateneo. Fonti utilizzate: sito internet d'ateneo (link), scheda SUA-CdS aggiornata (link)
<u>Eventuali criticità</u>	Sulla base di quanto ricostruito in “Analisi e valutazione”, non si riscontrano elementi critici.
<u>Linee di azione proposte</u>	-
<u>Tempi</u>	-

Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento

<u>Analisi e valutazione</u>	Nel corso degli anni in questa sezione la Commissione aveva evidenziato l'importanza di tenere sotto controllo la distribuzione degli insegnamenti tra i semestri, al fine di garantirne il corretto bilanciamento e, dunque, la possibilità di frequenza. Tale controllo risulta essere stato proficuo, poiché si è verificata una buona distribuzione degli insegnamenti tra i semestri. Alcuni indicatori ANVUR sono stati nel passato oggetto di attenzione nel Rapporto annuale della Commissione paritetica, e si ritiene qui opportuno considerare alcuni recenti aggiornamenti. In netto e significativo aumento l'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso (iC10), pari al 53,2‰ nel 2021, al 98,3‰ nel 2022 e al 121,5‰ nel 2023, in linea con una tendenza che si registra anche a livello dell'area geografica di riferimento (47,1‰ nel 2021, 46,7‰ nel 2022 e 49,5‰ nel 2023) e a livello nazionale (50,9‰ nel 2021, 44,9‰ nel 2022 e 51,4‰ nel 2023), pur tuttavia con valori superiori rispetto ai dati regionali e nazionali. In aumento rispetto all'anno precedente il dato sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero (iC11): 342,1‰ nel 2024, rispetto a 275,4‰ nel 2023 e 361,1‰ nel 2022. Rispetto ai laureati, e in considerazione dell'obiettivo di raggiungere la laurea entro i tempi previsti, ci pare utile sottolineare l'opportuna decisione di continuare a consentire la possibilità di conseguire CFU in esubero rispetto a quelli previsti nel piano di studio, facendo però sì che tali cfu siano conseguiti gratuitamente dopo la laurea. Globalmente, i valori degli indicatori appaiono positivi. Le attività di orientamento in entrata, al fine di consolidare il numero di iscritti, e di orientamento <i>in itinere</i>, al fine di aumentare il numero dei laureati nella durata regolare del corso, hanno prodotto una stabilizzazione del numero degli iscritti. L'indicatore relativo alla percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU al I anno (iC01) è superiore alla media geografica e nazionale, mentre i dati relativi ai tempi della laurea, pur in linea con la media regionale, presentano una lieve flessione (iC02). Tale dato continuerà ad essere monitorato. L'andamento globale del corso di laurea è positivo e si auspica una continuazione nella stessa proficua direzione.
<u>Eventuali criticità</u>	Nel periodo giugno–dicembre 2024, come riportato nel Report annuale di monitoraggio dello Sportello suggerimenti e reclami redatto dal Presidio di Qualità di Ateneo e approvato dal PQA il 24 gennaio 2025, il Corso di Studi in Scienze linguistiche (LM-39) è stato interessato da un insieme di segnalazioni che convergono prevalentemente su aspetti organizzativi della didattica e sui servizi a supporto degli studenti. Tali segnalazioni trovano riscontro anche nelle osservazioni qualitative espresse dagli studenti nell'ambito della compilazione della scheda SUA-CdS, che contribuiscono a delineare il quadro complessivo delle criticità percepite. Una prima area di attenzione riguarda l'accessibilità degli spazi universitari e la fruibilità delle strutture. In particolare, viene suggerita l'apertura della biblioteca di Ateneo anche nel fine settimana, almeno nella giornata di sabato, al fine di favorire lo studio individuale e la permanenza in sede. In tale ambito si collocano anche le segnalazioni che suggeriscono l'affissione di cartelli nelle sale studio volti a promuovere un utilizzo corretto e rispettoso degli ambienti comuni, e la richiesta di aumentare il numero di prese elettriche disponibili per la ricarica dei dispositivi personali degli studenti. Tali segnalazioni sono state trasmesse ai competenti uffici di Ateneo. In particolare, per quanto riguarda le dotazioni infrastrutturali, sono già stati effettuati interventi di potenziamento del numero delle prese elettriche nelle sedi universitarie, con un miglioramento della fruibilità degli spazi di studio. Un secondo gruppo di segnalazioni riguarda l'organizzazione degli esami di profitto. In particolare, viene suggerita una revisione del meccanismo connesso al mancato superamento del primo scritto per gli esami di lingua e di storia, unitamente alla richiesta di incrementare il numero delle sessioni straordinarie e di garantire un maggiore distanziamento temporale tra i singoli appelli. Due segnalazioni convergono inoltre sulla necessità che le date degli esami vengano comunicate con maggiore anticipo, almeno a inizio semestre o, preferibilmente, a inizio anno accademico, al fine di consentire una più efficace pianificazione del percorso di studio. In relazione a tali criticità, è stata introdotta la comunicazione delle date degli esami con un anticipo di circa sei mesi. Inoltre, per quanto concerne gli scritti degli esami di lingua, è attivo un progetto pilota che consente agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito una valutazione compresa tra 15 e 17 di ripresentarsi all'appello immediatamente successivo. Le azioni intraprese risultano coerenti con le indicazioni emerse dalle opinioni espresse dagli studenti nella scheda SUA-CdS, che evidenziano l'importanza della programmazione anticipata e della sostenibilità organizzativa degli appelli. Il futuro dimostrerà se tali azioni sono realmente di beneficio per gli studenti e per il loro percorso formativo. Ulteriori segnalazioni, specifiche del CdS LM-39, riguardano la gestione dei CFU in esubero. Da un lato, viene suggerita l'eliminazione del limite ai CFU in esubero; dall'altro, viene presentato un reclamo che evidenzia la necessità di comunicare in modo chiaro e trasparente quale sia il limite stabilito, segnalando un'esigenza di

	maggior chiarezza normativa e informativa. Tali osservazioni sono state prese in carico dal Coordinamento del CdS, che ha avviato un'azione di riorganizzazione degli esami già denominati "in esubero" (come più sopra indicato) e di verifica e di miglioramento della comunicazione delle informazioni relative ai CFU in esubero, al fine di garantire maggiore trasparenza e uniformità interpretativa. Nel loro complesso, tali segnalazioni, pur numericamente contenute, risultano indicative di ambiti sensibili per la popolazione studentesca del CdS LM-39, in particolare per quanto concerne l'organizzazione degli esami, l'accessibilità degli spazi e la chiarezza delle regole amministrative. Il collegamento tra le segnalazioni ricevute attraverso lo Sportello suggerimenti e reclami e le evidenze emerse dalle opinioni degli studenti rilevate nella scheda SUA-CdS, nonché le azioni già avviate o in fase di valutazione, evidenzia una capacità di risposta più che adeguata da parte del CdS e dell'Ateneo. Scheda SUA-CdS aggiornata (link), Report annuale di monitoraggio dello Sportello suggerimenti e reclami (link)
<u>Linee di azione proposte</u>	Si segnala l'opportunità di proseguire e rafforzare le iniziative finalizzate al miglioramento dell'accessibilità degli spazi di studio, in risposta alle segnalazioni degli studenti. In particolare, si propone di continuare a lavorare per il prolungamento dell'orario di apertura della Biblioteca di Ateneo nella fascia serale e per la valutazione dell'apertura il sabato mattina, compatibilmente con le risorse organizzative disponibili, al fine di favorire una più ampia fruizione dei servizi di supporto alla didattica e rispondere in modo più adeguato alle esigenze della popolazione studentesca.
<u>Tempi</u>	Relazione della Commissione Paritetica 2026.